

DIREZIONE DIDATTICA 3° CIRCOLO

SAN BENEDETTO DEL TRONTO

Via Asiago, 142- tel. 0735/83206 fax 0735/786269

Indirizzo e-mail : terzocircolosbt@libero.it



P.

piano

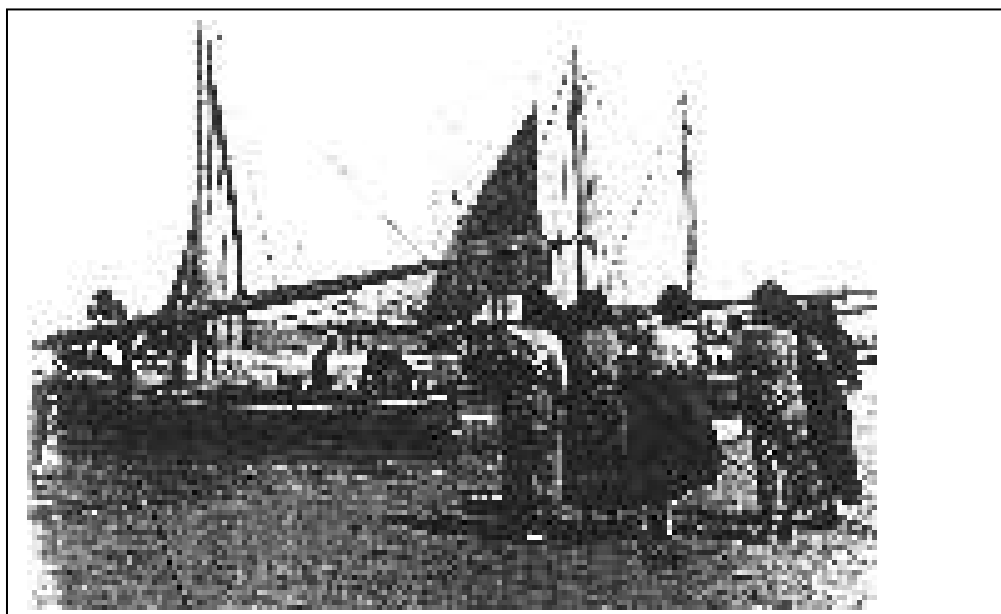
O.

offerta

F.

formativa

2001-2002



SOMMARIO

- 1) LINEE ESSENZIALI DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA**
- 2) IDENTITA' DEL CIRCOLO**
- 3) ISTITUZIONE SCOLASTICA E TERRITORIO**
- 4) IL III° CIRCOLO: GLI UTENTI; LE RISORSE PROFESSIONALI E STRUTTURALI**
- 5) LA FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE ED ATA**
- 6) LA SCUOLA DELL'INFANZIA: IL PROGETTO EDUCATIVO**
- 7) LA SCUOLA ELEMENTARE: IL PROGETTO EDUCATIVO**
- 8) I CURRICOLI: SCUOLA DELL'INFANZIA ED ELEMENTARE**
- 9) LA SCUOLA DELL'INFANZIA: IL PROGETTO ORGANIZZATIVO**
- 10) LA SCUOLA ELEMENTARE: IL PROGETTO ORGANIZZATIVO**
- 11) ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA: I PROGETTI**
- 12) HANDICAP, SVANTAGGIO, INTEGRAZIONE**
- 13) MONITORAGGIO ED AUTOVALUTAZIONE**

LINEE ESSENZIALI DEL PIANO DELL' OFFERTA FORMATIVA

(P.O.F.)

Il p.o.f. è il piano dell'offerta formativa di un istituto, E' il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale di una istituzione scolastica.

È disciplinato dal regolamento dell'autonomia (D.P.R. 275/99) pubblicato sulla g.u. del 10/08/1999.

Esso:

- rappresenta il progetto culturale e pedagogico dell'intera scuola;
- definisce le scelte educative ed organizzative ed i criteri di utilizzazione delle risorse sulla base di obiettivi educativi, culturali e formativi.
- costituisce lo strumento attraverso il quale l'istituzione scolastica rende trasparente, leggibile e verificabile ciò che fa, come lo fa e perché;
- determina criteri relativi alla formazione delle classi, alla formulazione dell'orario ed alla valutazione del servizio scolastico;
- definisce criteri e modalità per il coinvolgimento delle famiglie nelle attività della scuola;
- tende, sul piano didattico/organizzativo, a garantire il conseguimento di determinati livelli essenziali (standard) di istruzione e di formazione;
- sperimenta e ricerca modalità didattico-organizzative innovative e flessibili;
- concepisce il servizio come risultato dell'intesa e della collaborazione con le famiglie, le altre agenzie educative, gli Enti Locali e il territorio.

Il progetto tiene conto delle proposte del Collegio dei docenti, per gli aspetti di programmazione dell'azione didattico-educativa, e delle richieste dei genitori.

Ha durata pluriennale ed è aggiornabile annualmente.



IDENTITA' DEL CIRCOLO

Nel III° Circolo di San Benedetto del Tronto docenti, personale amministrativo ed ausiliario operano da anni nella realtà scolastica con intenti formativi, impegno responsabile, determinazione ed attenzione nelle scelte didattiche, costante aggiornamento ed aperti alle innovazioni ed alle sperimentazioni.

Ci rivolgiamo ad alunni da 3 a 5 anni (scuola dell'infanzia), da 6 a 10 anni (scuola elementare), in quella che può essere definita "Scuola di base": scuola che avvia il processo formativo del bambino, scuola che è consapevole del suo fondamentale compito; ma ci rivolgiamo anche ai genitori, affinché siano consapevoli e partecipi del processo educativo dei propri figli e siano con noi lungo questo cammino, in un clima di collaborazione e comprensione reciproca con un obiettivo comune: **LA FORMAZIONE INTEGRALE DELLA PERSONALITA' DEL BAMBINO.**

La nostra scuola ha, negli anni, attuato, iniziative, sperimentazioni, percorsi formativi volti al miglioramento continuo e costante dell'offerta formativa. Ha scelto modi, tempi, spazi e mezzi per migliorare sempre la qualità del servizio; ha lavorato sulla trasparenza e sulle risposte alle aspettative delle famiglie; ha fatto autocritica, laddove era necessario, modificando, adattando programmi, iniziative, orari, ecc....

La politica dell'offerta formativa adottata è stata sempre e comunque aderente alla realtà del territorio e delle famiglie, puntando a risolvere difficoltà e disagi, ma anche al potenziamento delle capacità degli allievi.

In particolare ha attuato la scelta di istituire alcune sezioni di tempo prolungato, nella scuola elementare, con servizio mensa, affrontando innumerevoli difficoltà di spazi, di costi, di organizzazione, pur di venire incontro all'esigenza sempre più sentita, da parte delle famiglie, di un tempo scolastico adeguato alle esigenze lavorative.

Il III Circolo Didattico, inoltre, sensibile alle esigenze delle famiglie, espresse anche attraverso appositi questionari, ha organizzato un insieme di progetti per soddisfare varie esigenze; non ultimo il progetto "A tavola insieme"(riferito alle sezioni del tempo prolungato) che prevede l'assistenza a pranzo e l'intrattenimento degli allievi nell'intervallo dopo-mensa. Continua, peraltro, il progetto di laboratorio teatrale, particolarmente gradito dalle famiglie e dagli allievi, che risponde ad una decennale tradizione della scuola per l'utilizzo del teatro a scopo didattico. L'alfabetizzazione informatica, l'approccio alla lingua straniera a partire dalla scuola dell'infanzia, l'insegnamento di una seconda lingua straniera, in un rapporto di continuità con la scuola media, la propedeutica musicale e l'attività musicale con intervento di esperti esterni, il recupero di carenze gravi, l'integrazione degli alunni stranieri, l'incentivazione della lettura, l'attività di educazione motoria ed artistica sono tutte attività che il Circolo, consapevolmente, offre, ritenendo che la scuola, nel suo compito formativo nell'attuale società, deve essere al passo coi tempi e, dov'è possibile, anticiparli.

Le Scuole del Circolo, infine, si impegnano a continuare ad applicare i principi esposti dalla Costituzione italiana, dalla Dichiarazione dei diritti del bambino, dai Programmi della Scuola Elementare, dai Nuovi Orientamenti della Scuola dell'Infanzia.

In particolare:

UGUAGLIANZA

Le Scuole sono aperte a tutti senza distinzione di sesso, razza, etnia, lingua, condizioni psicofisiche e socioeconomiche. La Scuola deve favorire la crescita intellettuale, relazionale, sociale di tutti i bambini e di ciascun bambino.

ACCOGLIENZA ED INTEGRAZIONE

Le Scuole favoriscono l'accoglienza degli alunni nel rispetto dei loro diritti delle loro esperienze individuali, mirando alla piena realizzazione della personalità, tenendo conto delle diversità di tutti e di ciascuno.

PARTECIPAZIONE

Il funzionamento efficace della Scuola si basa sull'unitarietà e la condivisione degli interventi educativi con le famiglie e con il territorio, attraverso il coinvolgimento nel progetto formativo di tutte le componenti (interne ed esterne), nel rispetto dei propri compiti e funzioni.



ISTITUZIONE SCOLASTICA E TERRITORIO

Il III° Circolo Didattico di S. Benedetto del Tronto comprende i seguenti plessi scolastici:

- Scuole dell'infanzia:
 1. plesso Via Togliatti;
 2. plesso Via Bixio;
- Scuole elementari:
 3. plesso Piacentini/S. Lucia con le sedi “Bice Piacentini” in Via Asiago 142 e S. Lucia in Via dei Lauri;
 4. plesso Borgo Trevisani/ Castello con le sedi Borgo Trevisani in Via Colle Ameno e Castello in Via Rossini;
 5. plesso Ragnola in Via Monte dell'Ascensione.

Nella scuola elementare “Bice Piacentini” (Via Asiago 142) ha sede la Direzione Didattica. Il territorio del Circolo si riferisce fondamentalmente a tre zone del Comune di S. Benedetto del Tronto, che costituiscono tre poli scolastici.

Il primo polo, che comprende il plesso di scuola dell'infanzia di Via Togliatti e il plesso “Piacentini/S. Lucia” di scuola elementare (con le sedi “Bice Piacentini” e “Santa Lucia”), si riferisce alla fascia centrale del territorio comunale, tra il I Circolo a Nord e il II Circolo a Sud..

L'utenza di questa zona può considerarsi, in linea di massima, delimitata come segue: verso Nord, da via S. Michele, con prolungamento immaginario verso Est fino al mare, comprendendo , verso Ovest, Piazza Kolbe e la zona retrostante verso monte; verso Sud all'incirca da via Matilde Serao e prolungamento immaginario verso Est e verso Ovest; dal lato Est, dal lungomare ; verso Ovest da tutta la zona abitativa a monte della SS. n. 16-Adriatica, compresa tra S. Lucia Alta (a Sud) e l'agglomerato a monte di piazza Kolbe (a Nord).

L'utenza della zona di via Sigismondo Damiani e delle vie adiacenti è orientata, per la scuola elementare, in parte, verso la scuola elementare “Moretti” ed in parte verso la scuola “Piacentini”, mentre per la scuola dell'infanzia fa capo generalmente al plesso di Via Puglia, appartenente al I Circolo.

Un secondo polo del territorio riferito al servizio scolastico del III° Circolo è costituito dalla scuola materna di Via Bixio e del plesso Borgo Trevisani /Castello di scuola elementare con le sedi Borgo Trevisani (Via Colle Ameno) e Castello denominata "Ettore Sciarra"(Via Rossini).

La zona comprende anche la scuola dell'infanzia non statale vigilata "Immacolata Concezione). Questa parte del territorio di San Benedetto del Tronto, si riferisce essenzialmente al Lungoalbula (e vie adiacenti) , alla zona "Ponterotto" fino all'area industriale di Acquaviva Picena ed al Paese Alto. I limiti di questo polo scolastico possono essere considerati: la SS. n° 16-Adriatica ad Est, il torrente Albula e vie adiacenti a Sud, la zona industriale di Acquaviva Picena e zone limitrofe , (sia del Comune di Acquaviva , sia del Comune di San Benedetto) ad Ovest. Verso Nord la zona è delimitata da Via Olindo Pasqualetti (già Via dei Colli) e corrispondente linea immaginaria in direzione Ovest.

L'utenza di questa parte del territorio si differenzia per ciò che riguarda la scuola dell'infanzia, rispetto alla scuola elementare . Per la scuola dell'infanzia, infatti, oltre che alla scuola di Via Bixio, le famiglie fanno riferimento alla scuola non statale vigilata "Immacolata Concezione" ed alla scuola dell'infanzia di Via Petrarca (I Circolo). Per quanto si riferisce alla scuola elementare, secondo un criterio stabilito dal Consiglio di Circolo (in occasione della chiusura del plesso " Albula") l'utenza da riferire alla scuola di Castello, riguarda la zona del Paese Alto, zona delimitata, come si è detto , dalla Statale Adriatica, dal Torrente Albula , da Via Olindo Pasqualetti e, verso Ovest, da Via della Pace.

La demarcazione di Via della Pace determina anche la suddivisione della zona abitativa di Via Manara (o Lungoalbula) tra le due sedi di Castello e Borgo Trevisani; così dicasi per le vie adiacenti rispetto a Via Manara anche a Sud del torrente. La parte rimanente del territorio in questione fa capo alla scuola elementare di Borgo Trevisani,

Il terzo polo del territorio appartenente al III Circolo, è costituito dalla scuola elementare di Ragnola. Comprende essenzialmente l'utenza della frazione Ragnola, delimitata, dal lato Sud, da Via Mattei. L'utenza di questo plesso si riferisce esclusivamente alla scuola elementare, dal momento che, per la scuola materna , fa riferimento al plesso di Via Mattei (II Circolo).

CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO

ASPETTO SOCIO-ECONOMICO

- Economia a carattere prevalentemente turistico, specializzata anche nel settore della pesca e dell'industria agro-alimentare
- Alto tasso di immigrazione consolidata dalle regioni italiane e più recente quella da paesi extracomunitari.

ASPETTO SOCIO-CULTURALE

- Famiglie prevalentemente con uno o due figli con genitori impegnati molte ore fuori casa per lavoro
- Livello culturale non omogeneo e talvolta con superficiale interesse nei confronti della cultura stessa
- Rilevante presenza di bambini con difficoltà linguistiche e relazionali ed in situazioni di handicap.

RISORSE DEL TERRITORIO

- Gruppi culturali operativi sul territorio: teatrale, Istituto musicale, Museo archeologico e ittico, associazioni sportive (calcio, pallavolo, pattinaggio, basket, nuoto)
- Biblioteca comunale
- A.S.L.

- Percorsi ambientali, storici, culturali attivati da Enti del nostro territorio (Provincia, Centri culturali)

GLI INTERVENTI DELL'ENTE LOCALE

L'Ente locale fornisce tutti i servizi connessi con il funzionamento delle scuole. Due servizi fondamentali sono: la mensa (per la scuola materna e per le sezioni del tempo prolungato della scuola elementare) ed il trasporto.

Per la mensa la famiglia deve acquistare i buoni-mensa, mentre il trasporto è gratuito. Qualora la famiglia dimostri di trovarsi in difficoltà economiche (reddito sensibilmente basso e/o rilevante numero di familiari a carico), l'Amministrazione Comunale fornisce i buoni mensa gratis.

L'ente locale eroga il trasporto per disabili ed il personale per il sostegno scolastico linguistico a favore degli alunni extracomunitari (per un biennio).

Sono a carico dell'Amministrazione gli interventi di una psicologa che opera nel III° Circolo per 6 ore settimanali (consulenza per i genitori i cui figli presentino problemi di apprendimento, disagio o handicap). L'esperta psicologa collabora, su richiesta, con il personale docente alla ricerca delle cause di problemi di apprendimento e/o di comportamento, anche ai fini della eventuale individuazione di handicap.

Eroga , inoltre, tramite una cooperativa ("Filo d'Arianna") , l'assistenza agli alunni portatori di handicap fisico ed anche l'assistenza alla comunicazione, nei casi previsti.

La A.S.L. provvede agli interventi finalizzati all'igiene, per qualsiasi forma di patologia che possa creare contagio nella comunità scolastica.

L'UMEE (Unità multidisciplinare per l'Età Evolutiva) e l'Istituto S.Stefano collaborano con la scuola per quanto si riferisce all'handicap (alunni in carico all'uno o all'altro istituto).

L'Amministrazione Comunale sostiene l'attività scolastica anche con tutte le iniziative culturali che vengono organizzate nel territorio che generalmente sono fruibili dagli alunni di scuola elementare o della scuola dell'infanzia.

IL NOSTRO ISTITUTO : quanti siamo

ALUNNI SCUOLA ELEMENTARE A.S. 2001/2002

BICE PIACENTINI: Via Asiago, 142 - S.B.T. Tel. 0735 -83206

CLASSE	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	ORGANIZZAZIONE
1^A	9	9	18	Tempo prolungato
1^B	12	4	16	Tempo prolungato
1^C	10	8	18	Tempo modulare
1^D	9	9	18	Tempo modulare
2^A	11	11	22	Tempo modulare
2^B	11	14	25	Tempo prolungato
2^C	11	11	22	Tempo modulare
3^A	13	12	25	Tempo modulare
3^B	15	9	24	Tempo modulare
3^C	14	11	25	Tempo prolungato
4^A	12	13	25	Tempo modulare
4^B	14	10	24	Tempo modulare
4^C	14	10	24	Tempo modulare
5^A	15	7	22	Tempo modulare
5^B	13	10	23	Tempo modulare
5^C	16	6	22	Tempo modulare
TOTALE	199	154	353	

s. LUCIA: Via dei Lauri . S.B.T. - Tel. 0735-85731

CLASSE	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	ORGANIZZAZIONE
1^D	7	13	20	Tempo modulare
2^D	9	11	20	Tempo modulare
3^D	8	11	19	Tempo modulare
4^D	10	9	19	Tempo modulare
5^D	9	8	17	Tempo modulare
TOTALE	43	52	95	

BORGO TREVISANI: Via Madonna della Pietà - S.B.T. Tel. 0735/588325

CLASSE	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	ORGANIZZAZIONE
1^A	13	10	23	Tempo prolungato
2^A	15	7	22	Tempo prolungato
3^A	11	12	23	Tempo prolungato
4^A	7	8	15	Tempo modulare
5^A	12	9	21	Tempo modulare
TOTALE	58	46	104	

CASTELLO: Via Rossini S.B.T. - Tel. 0735/ 588990

CLASSE	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	ORGANIZZAZIONE
1^B	10	8	18	Tempo modulare
2^B	8	12	20	Tempo modulare
3^B	11	7	18	Tempo modulare
4^B	9	9	18	Tempo modulare
5^B	12	12	24	Tempo modulare
TOTALE	50	48	98	

RAGNOLA: Via Monte dell'Ascensione- S.B.T. Tel. 0735/656303

CLASSE	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	ORGANIZZAZIONE
1^A	10	5	15	Tempo modulare
2^A	11	8	19	Tempo modulare
3^A	9	7	16	Tempo modulare
4^A	12	5	17	Tempo modulare
5^A	12	13	25	Tempo modulare
TOTALE	54	38	92	

ALUNNI SCUOLA MATERNA A.S. 2000/01

VIA TOGLIATTI: Via Togliatti, S.B.T. 0735/81706

CLASSE	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
1^A	18	10	28
1^B	16	12	28
1^C	16	12	28
1^D	14	14	28
1^E	12	16	28
TOTALE	76	64	140

VIA BIXIO: Via Bixio, S.B.T. 0735/594422

CLASSE	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
1^A	12	13	25
1^B	13	9	22
TOTALE	25	22	47

TOTALE SC. ELEM. 742, di cui 14 portatori di handicap e 19 alunni stranieri
TOTALE SC. MAT. 187, di cui 1 portatore di handicap e 6 alunni stranieri
TOTALE GENERALE 929, di cui 15 portatori di handicap e 25 alunni stranieri.

PERSONALE DOCENTE DELLA SCUOLA ELEMENTARE

PLESSO	N.
“Piacentini- S.Lucia”	31
“Borgo Trevisani-Castello”	16 *
Ragnola	8 **
Ins. Spec. di Lingua Straniera	2
Ins. di Sostegno	7
Ins. di Religione	1

* 1 insegnante con orario part-time

** 2 insegnanti con orario part-time

PERSONALE DOCENTE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

PLESSO	N.
Via Bixio	4
Via Togliatti	10
Ins. di Sostegno	1
Ins. di Religione	1



RISORSE

Professionali : Docenti in organico : n°16 per la scuola dell'infanzia e n° 65 per la scuola elementare. Alcuni docenti sono specializzati in Informatica, Teatro, Educazione al suono ed alla musica. All'interno dei singoli moduli di scuola elementare opera un notevole numero di docenti con specializzazione in lingua inglese. Per le classi in cui questo non è possibile, è previsto l'intervento dell'insegnante specialista , sempre per la lingua inglese. In due moduli del Circolo operano due insegnanti specializzate in lingua francese. In questi moduli si attua il bilinguismo (lingua francese con l'insegnante specializzata che opera nel modulo e lingua inglese con la specialista).

Collaboratori del Direttore:

Vicario: comunicazione interna; piano dell'offerta formativa compiti organizzativi, sostituzione del dirigente scolastico.

Direttore servizi generali ed amministrativi (D.S.G.A.)

Funzioni Obiettivo:

AREA 1) - Coordinamento delle attività del piano(del P.O.F).

Coordinamento della progettazione curricolare.

Valutazione delle attività del piano.

Coordinamento dei rapporti tra la scuola e le famiglie.

Realizzazione di progetti formativi d'intesa con

Enti ed istituzioni esterne alla scuola (anche per stage formativi)

AREA 2) - Sostegno al lavoro dei docenti, che comprende:

- a) analisi dei bisogni formativi e gestione del Piano di formazione e aggiornamento;
- b) accoglienza dei nuovi Docenti;
- c) produzione dei materiali didattici;
- d) coordinamento dell'utilizzo delle nuove tecnologie e della biblioteca;
- e) cura della documentazione educativa;
- f) coordinamento nella scuola dell'attività di tutoraggio, connessa alla formazione universitaria dei Docenti.

AREA 3) - Interventi e servizi per studenti, che comprende:

- a) coordinamento delle attività extracurricolari;
- b) coordinamento e gestione delle attività di continuità, di orientamento e tutoraggio;

- c) coordinamento delle attività di compensazione, integrazione e recuper
- d) Insegnanti fiduciarie: una per ogni sede scolastica esterna: S.Lucia, B.Trevisani, Castello e Ragnola, per la scuola elementare; via Bixio e via Togliatti per la scuola dell'infanzia.

Componenti delle commissioni di lavoro:

<i>Nome</i>	<i>Composizione</i>	<i>Oggetto</i>
<i>Autonomia</i>	Docenti dei due ordini di scuole e personale A.T.A.	Valutazione di problemi di carattere generale, rilevati nelle aree 1-2-3 e finalizzata allo snellimento delle procedure; proposte per il Collegio dei docenti e per il Consiglio di Circolo .
<i>Continuità</i>	Docenti dei due ordini di scuole	- Predisposizione di iniziative che facilitino il passaggio fra i vari ordini di scuole e il confronto fra i docenti, attraverso un confronto dei programmi ed una ricerca di modalità di raccordo.
<i>Elettorale</i>	Docenti interni e personale A.T.A	
<i>Servizio prevenzione e protezione</i>	Docente con funzioni di vicario, fiduciarie delle sedi esterne e rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.	Comunicazione di situazioni di rischio, rilevate nelle scuole, al responsabile per la sicurezza (dirigente scolastico) ed al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.
<i>Gruppo Antincendio</i>	Docenti interni e personale A.T.A.	- Prevenzione e primo intervento secondo la normativa vigente
<i>Gruppo Pronto soccorso</i>	Docenti interni e personale A.T.A.	- prevenzione e primo intervento secondo la normativa vigente.

La R.S.U. : tre per tutto il Circolo, rappresentanti delle confederazioni sindacali CISL, UIL, GILDA.

Risorse Strutturali:

Presenza di : - Laboratori informatici - Aule per Educazione all'immagine - Palestre - Biblioteca - Spazi verdi

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE

Nell'anno scolastico 2001-2002 verranno attivati i seguenti corsi di formazione:

- Corso finalizzato alla diffusione della cultura dell'autonomia (II fase).
Argomento: “Progettare nella scuola dell'autonomia”.
Rivolto ai docenti della scuola elementare e dell'infanzia. Il corso si propone come strumento di conoscenza delle norme che sono alla base dell'autonomia scolastica e come stimolo all'attività di insegnamento per progetti.
Durata: 15 ore distribuite in 5 incontri di 3 ore.

- Corsi finalizzati alla informazione e formazione di tutto il personale in servizio, sul tema: "La sicurezza sul luogo di lavoro", come previsto dal D.Lgs. 626/94 e successive modificazioni ed integrazioni).
In particolare verranno attivati i seguenti incontri:
 - una riunione finalizzata alla formazione del personale del servizio di prevenzione e protezione (insegnante con funzioni di vicario, docenti fiduciarie dei plessi esterni, rappresentante dei lavoratori per la sicurezza).
Durata: 3 ore;
 - un incontro per il personale docente ed A.T.A., entrato a far parte del Circolo nell'anno scolastico 2001-2002.; ed inoltre un incontro di 3 ore in occasione delle prove di evacuazione, finalizzato alla conoscenza delle principali norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.
Durata: 3 ore;
 - prova di addestramento per il gruppo antincendio (personale docente ed A.T.A., designato per la gestione delle emergenze in caso di incendio).

Tutto il personale docente ed A.T.A., secondo le proprie esigenze di formazione, potrà partecipare ai corsi che verranno organizzati dalle Università, dal C.S.A. (Centro Servizi Amministrativi, ex Provveditorato), da Enti ed Associazioni o da altre scuole su qualsiasi argomento (purchè destinatario dei corsi sia il personale docente della scuola dell'infanzia od elementare, od il personale A.T.A.; l'autorizzazione si intende per i singoli corsi di competenza, come stabilito dagli organizzatori).

- Non essendo il III° Circolo Didattico dotato di antenna satellitare, il personale docente ed A.T.A. è autorizzato a partecipare a corsi di formazione a distanza in altre scuole. I corsi a distanza e quelli frequentati attraverso la visione di videocassette (in sede) sono da considerare validi a tutti gli effetti, come quelli tenuti da un relatore.

-E' stato designato un gruppo di docenti per la II fase del corso "Laboratorio di storia in rete" che verrà attuato presso la scuola polo Elementare Moretti -I° Circolo di San Benedetto del Tronto. Il laboratorio è articolato in due fasi :fase operativa e fase formativa.

La fase operativa prevede 11 incontri di circa 2 ore ciascuno.

Verranno svolte attività di preparazione al laboratorio attraverso la visione di CD e di videocassette sulla didattica della storia e saranno letti testi e dispense dei corsi di formazione precedenti per definire i punti cardine di una metodologia comune di ricerca; sarà quindi definito un tema di ricerca; saranno definiti gli obiettivi formativi e cognitivi ; saranno ricercate le fonti e la documentazione presso i musei del territorio; saranno organizzati incontri con gli esperti, interviste agli storici locali e visite a musei ; si provvederà infine alla catalogazione dei libri dei documenti e del materiale raccolto per avviare un lavoro sulle fonti attraverso schedature, mappature e costruzione di schede didattiche.

La fase formativa sarà concretizzata in un corso di formazione, in collegamento con le scuole polo per il rinnovamento della didattica della storia della provincia di Ascoli Piceno, rivolto ai docenti della scuola elementare, media e secondaria di II° grado.

Questa fase prevede: 2 incontri, per un totale di 6 ore per il corso base; 7 incontri per un totale di 25 ore (di cui 16 ore per incontri con esperti e 9 ore per i laboratori) per il corso avanzato.

La ricerca sarà completata nel corso di questo anno scolastico 2001-2002 per un totale di 30 ore.

- A seguito dell'indagine svolta al termine dell'anno scolastico 2000/2001,attraverso questionario di autovalutazione delle proprie conoscenze dei programmi e l'uso del computer, saranno organizzati microinterventi di diverso livello per piccoli gruppi. Si approfondiranno le conoscenze relative a:

- _ambiente windows
- _software di video-scrittura (es Word)
- _software per database
- _software di posta elettronica
- _software multimediali (es Power Point)
- _software per la creazione di pagine web (es Front Page)
- _software di foglio elettronico (es Excel)
- _navigazione in Internet
- _uso di software didattici (es CDrom).

- Si allega il progetto relativo.

3° CIRCOLO DIDATTICO SAN BENEDETTO del TRONTO
SINTESI PIANO OFFERTA FORMATIVA A.S. 2001/2002
PIANO AGGIORNAMENTO PERSONALE DOCENTE
SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

Sezione 1 -Descrittiva

1.1 denominazione progetto

Indicare Codice e denominazione del progetto

COMPUTER E SCUOLA (1° LIVELLO)

1.2 Responsabile progetto

Indicare il responsabile del progetto

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con le altre istituzioni.

OB.1- Conoscere il funzionamento del computer e comprendere la relazione tra hardware e software.

OB.2- Favorire l'approccio con la macchina, utilizzando un programma grafico.

OB.3- Riconoscere l'esistenza di diversi linguaggi di programmazione.

OB.4- Saper utilizzare il linguaggio logo in diverse modalità di applicazione.

OB.5- Conoscere e utilizzare un elaboratore di testi.

OB.6- Uso di software didattici in situazione di apprendimento cooperativo

DESTINATARI: i docenti di scuola elementare e materna del circolo

FINALITA': sviluppo di nuove forme di apprendimento cooperativo.

di interazione didattica e di documentazione aperta

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro

Sviluppo del progetto in 3 mesi da marzo a maggio;

1° gruppo n°12 doc. 10 incontri di 2h ciascuno (tot 20h)

2° gruppo n°12 doc . 10 incontri di 2h ciascuno (tot 20h)

3° gruppo n°12 doc . 10 incontri di 2h ciascuno (tot 20h)

4° gruppo n°12 doc . 10 incontri di 2h ciascuno (tot 20h)

FINALITA' :diventare autori di prodotti multimediali

1.5 Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti.

Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

1.6 Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione.

Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

Aula multimediale ove attualmente possono essere utilizzati n° 5 postazioni.

Materiale didattico di facile consumo (risme di carta per stampante, videocassette ,CD rom riscrivibili.)

Data __/__/__

IL RESPONSABILE
DEL PROGETTO

Per l'inserimento della nostra scuola nel Consorzio Biblioteche del territorio di San Benedetto del Tronto, il comitato di gestione del sopraccitato consorzio ha previsto, per la realizzazione di un catalogo unico on-line del patrimonio documentario delle biblioteche scolastiche che fanno parte del consorzio, lo svolgimento del corso di formazione sull'uso del software WinIride2. Il corso si svolgerà presso il servizio biblioteca della scuola capofila del consorzio; si articolerà in due moduli formativi pari a 7 e 4 ore relative, rispettivamente, alla parte biblioteconomia di WinIride e alla catalogazione derivata e partecipata. E' prevista la partecipazione di un numero ristretto di docenti ovvero di solo coloro che intendono dare la propria disponibilità alla realizzazione del catalogo unico on-line.

Considerata l'opportunità di un'indagine sulle esperienze formative del personale docente, si inserisce il modello di questionario che si intende proporre allo stesso personale, per meglio valutare gli argomenti della successiva attività di formazione del Circolo.

III° CIRCOLO DIDATTICO
SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP)
a.s.2001/2002

Le iniziative d'aggiornamento sperimentate in questi ultimi anni, hanno reso palese il sentimento di disaffezione e di sfiducia da parte dei docenti nei confronti delle stesse, tuttavia, per una rinnovata motivazione, occorre progettare un piano di formazione efficace e funzionale che abbia, in definitiva, una ricaduta sulla didattica o che, comunque, contribuisca a risolvere i problemi connessi alla funzione docente

Il questionario, in forma anonima, è destinato ai docenti che, fin da ora, si ringraziano per la collaborazione.

Indica l'area d'insegnamento di competenza _____

In quale dei seguenti settori t'interesserebbe aggiornarti?

Metodologico-didattico _____

Educativo-comportamentale- _____

Epistemologico _____

Altro (specificare) _____

TEMPI DI ATTUAZIONE

-Quale periodo dell'anno ritieni più opportuno per lo svolgimento del corso?

METODOLOGIA (apporre una croce sulla risposta prescelta)

-Quale tipo di intervento o di attività ritieni più efficace fra le seguenti?

lezione frontale

conferenza e dibattito

informazione e lavoro di gruppo

laboratorio di ricerca

attività con uso di mezzi multimediali

altro (specificare) _____

DOCENZA

-A chi affideresti il compito di tenere il corso?

docenti universitari

IRRE (ex IRRSAE)

Dirigenti Scolastici

docenti con esperienze

altro (specificare)

FREQUENZA

-A tuo avviso, la frequenza del corso dovrebbe essere:

intensiva

articolata in incontri periodici

distribuita nell'arco dell'anno scolastico

altro (specificare) _____

Per svolgere le attività di formazione, vorresti sfruttare i periodi di sospensione delle attività didattiche previsti dalla normativa?

COLLABORAZIONE

Vorresti collaborare a tabulare e ad interpretare i dati che emergono dal presente questionario

LA SCUOLA DELL'INFANZIA

IL PROGETTO EDUCATIVO

La scuola materna statale si propone finalità di educazione, di sviluppo della personalità infantile e di preparazione alla frequenza della scuola dell'obbligo, integrando l'opera della famiglia

Essa concorre, nell'ambito del sistema scolastico, a promuovere la formazione integrale delle personalità del bambino dai tre ai sei anni di età, nella prospettiva della formazione di soggetti liberi, responsabili ed attivamente partecipi alla vita della comunità locale, nazionale ed internazionale , perseguendo sia l'acquisizione di capacità e competenze di tipo comunicativo, espressivo, logico ed operativo, sia una equilibrata maturazione ed organizzazione delle componenti cognitive affettive, sociali e morali della personalità.

Pertanto, gli obiettivi educativi della scuola dell'infanzia possono essere così schematizzati:

FINALITA' EDUCATIVE ED OBIETTIVI FORMATIVI

FORMAZIONE INTEGRALE DELLA PERSONALITA'

1. MATURAZIONE DELL'IDENTITA' **partecipazione a** vita relazionale sempre più aperta

atteggiamenti di sicurezza
stima di sé
fiducia nelle proprie capacità
motivazione alla curiosità
equilibrio negli stati affettivi
controllo dei sentimenti
controllo delle emozioni
sensibilità verso i sentimenti e le emozioni degli altri.

riconoscimento della propria identità personale
rispetto al sesso
della propria identità culturale
dei valori specifici della comunità di appartenenza

.....

2. CONQUISTA DELL'AUTONOMIA

capacità di	orientarsi e fare scelte in contesti relazionali diversi pensare liberamente
interiorizzazione e rispetto dei valori di	libertà solidarietà giustizia impegno per il bene comune rispetto dell'ambiente

.....

3. SVILUPPO DELLE COMPETENZE

consolidamento abilità	sensoriali percettive motorie linguistiche cognitive
capacità di	produrre e interpretare messaggi produrre e interpretare testi produrre e interpretare situazioni intuire immaginare creare

.....

LA SCUOLA DELL'INFANZIA

IL PROGETTO EDUCATIVO

La scuola materna statale si propone finalità di educazione, di sviluppo della personalità infantile e di preparazione alla frequenza della scuola dell'obbligo, integrando l'opera della famiglia

Essa concorre, nell'ambito del sistema scolastico, a promuovere la formazione integrale delle personalità del bambino dai tre ai sei anni di età, nella prospettiva della formazione di soggetti liberi, responsabili ed attivamente partecipi alla vita della comunità locale, nazionale ed internazionale , perseguendo sia l'acquisizione di capacità e competenze di tipo comunicativo, espressivo, logico ed operativo, sia una equilibrata maturazione ed organizzazione delle componenti cognitive affettive, sociali e morali della personalità.

Pertanto, gli obiettivi educativi della scuola dell'infanzia possono essere così schematizzati:

FINALITA' EDUCATIVE ED OBIETTIVI FORMATIVI

FORMAZIONE INTEGRALE DELLA PERSONALITA'

4. MATURAZIONE DELL'IDENTITA'

partecipazione a vita relazionale sempre più aperta

atteggiamenti di sicurezza
stima di sé
fiducia nelle proprie capacità
motivazione alla curiosità
equilibrio negli stati affettivi
controllo dei sentimenti
controllo delle emozioni
sensibilità verso i sentimenti e le emozioni degli altri.

riconoscimento della propria identità personale
rispetto al sesso
della propria identità culturale
dei valori specifici della comunità di appartenenza

.....

5. CONQUISTA DELL'AUTONOMIA

capacità di

orientarsi e fare scelte in contesti
relazionali diversi
pensare liberamente

**interiorizzazione e
rispetto dei valori di**

libertà
solidarietà
giustizia
impegno per il bene comune
rispetto dell'ambiente

6. SVILUPPO DELLE COMPETENZE

**consolidamento
abilità**

sensoriali
percettive
motorie
linguistiche
cognitive

capacità di

produrre e interpretare messaggi
produrre e interpretare testi
produrre e interpretare situazioni
intuire
immaginare
creare



LA SCUOLA ELEMENTARE

IL PROGETTO EDUCATIVO

La scuola elementare, nell'ambito dell'istruzione obbligatoria, concorre alla formazione dell'uomo e del cittadino secondo i principi sanciti dalla Costituzione e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, sociali e culturali. Essa si propone lo sviluppo della personalità del bambino promuovendone la prima alfabetizzazione culturale.

Essa pone le basi cognitive e socio-emotive, su cui si fonda la formazione dell'uomo e del cittadino, promuovendo l'acquisizione di tutti i fondamentali tipi di linguaggio e un primo livello di padronanza dei quadri concettuali, delle abilità, delle modalità d'indagine essenziali per la comprensione del mondo umano, naturale e artificiale. Ciò in un clima sociale positivo, nella vita quotidiana della scuola, ottenuto organizzando forme di lavoro di gruppo e di aiuto reciproco e favorendo l'iniziativa, l'autodecisione, la responsabilità degli alunni.

Gli obiettivi educativi della scuola elementare possono essere schematizzati come segue:

FINALITA' EDUCATIVE	OBIETTIVI FORMATIVI	SOLLECITAZIONI CULTURALI/OPERATIVE
1) Porre le basi cognitive STRANIERA promuovendo	l'acquisizione di tutti i fondamentali tipi di linguaggio una padronanza dei quadri concettuali delle abilità delle modalità d'indagine essenziali alla comprensione del mondo umano, naturale ed artificiale	LINGUA ITALIANA LINGUA MATEMATICA EDUCAZIONE IMMAGINE EDUCAZIONE AL SUONO EDUCAZIONE MOTORIA SCIENZE GEOGRAFIA STORIA STUDI SOCIALI
2) Porre le basi emotive favorendo	l'acquisizione di: rispetto regole democratiche senso di solidarietà la maturazione equilibrio affettivo autonomia iniziativa responsabilità	FORME DI LAVORO DI GRUPPO E DI RECIPROCO AIUTO ATTIVITA' CHE RICHIEDONO INIZIATIVA, AUTONOMIA, DECISIONE, RESPONSABILITA', ESPLORAZIONE, PROGETTAZIONE,

senso del futuro

VERIFICA.

I CURRICOLI

Costituiscono l'insieme dei saperi e delle attività che vengono proposte agli alunni in relazione ai loro bisogni e alle loro potenzialità. Sono rivolti, da una parte, alla massima esplicitazione delle diversificate attitudini e potenzialità e, dall'altra, all'acquisizione di conoscenze/competenze e abilità mutuata dai saperi essenziali utili per ogni processo di formazione e per l'esplicitazione dell'esercizio della cittadinanza e definite dagli standard qui sotto elencati.

AREA LINGUISTICA

Standard Formativi	Scuola dell'Infanzia	Scuola Elementare 1° ciclo	Scuola Elementare 2° ciclo
Parlare	1) Pronuncia in modo corretto fonemi e parole 2) Struttura semplici frasi (soggetto, predicato, complemento). 3) Racconta le proprie esperienze (familiari, di vita scolastica, di gioco)	1) Formula richieste relative a situazioni scolastiche e non 2) Racconta esperienze personali (familiari, scolastiche, extrascolastiche e ludiche) seguendo un ordine cronologico 3) Riferisce il contenuto di brevi storie ascoltate 4) Conversa collettivamente su esperienze vissute con i compagni.	1) Si esprime sul proprio vissuto con parole correttamente pronunciate e frasi sufficientemente chiare e compiute 2) Conversa collettivamente su esperienze vissute in classe 3) Coglie e ripete con parole proprie il contenuto di quanto ascoltato o letto (testi narrativi e descrittivi).
Ascoltare	1) Presta attenzione a consegne, brevi storie e alle esperienze dei compagni	1) Ascolta con attenzione fiabe, filastrocche, racconti e drammatizzazioni	1) Ascolta con attenzione, per periodi di tempo brevi (15 min.) conversazioni e comunicazioni su argomenti spontanei ed inerenti le discipline di studio.
Leggere		1) Legge frasi e facili testi narrativi	1) Legge ad alta voce in modo funzionale

Comprendere	1) Comprende semplici messaggi (comandi, brevi storie, esperienze dei compagni) anche attraverso linguaggi alternativi	1) Comprende il contenuto di quanto letto o ascoltato (frasi e semplici testi narrativi)	1) Comprende il lessico di quanto letto e ascoltato e ne individua i dati espliciti. 2) Ricerca le informazioni essenziali di un testo
--------------------	---	--	---

Standard Formativi	Scuola dell'Infanzia	Scuola elementare 1° ciclo	Scuola Elementare 2° ciclo
Produrre		1) Scrive sotto dettatura parole e frasi in modo corretto, limitatamente a suoni duri e dolci, digrammi) 2) Scrive in modo autonomo frasi corrette (soggetto, predicato, un'espansione)	1) Scrive sotto dettatura e in maniera autonoma rispettando le principali regole ortografiche (accento, apostrofo, doppie, maiuscole, uso dell' <i>h</i>) 2) Usa i principali segni di punteggiatura (punto, virgola punto esclamativo e interrogativo) 3) Produce brevi testi su esperienze vissute
Riflessione Linguistica			1) Familiarizza con il vocabolario 2) Riconosce in una breve frase alcune fondamentali parti del discorso 3) Riconosce soggetto e predicato in una frase minima

LINGUA STRANIERA

Standard Formativi	Scuola dell'Infanzia	Scuola Elementare 1° ciclo	Scuola Elementare 2° ciclo
Ascoltare e Comprendere	Familiarizza oralmente con i suoni di alcune parole della lingua attraverso giochi con il corpo, musica e movimento.	Ascolta e comprende i principali suoni ed alcune semplici parole della L2 relative al vissuto quotidiano, all'interno di attività ludiche	Comprende attraverso l'uso integrato di vari linguaggi, (verbale, musicale, motorio, mimico gestuale ed iconico), il significato globale di brevi messaggi orali in L2

		Si avvia a comunicare attraverso brevi e semplici messaggi orali in L2 , mediante il canto e giochi individuali e di gruppo	E' in grado di produrre semplici messaggi orali, canti, filastrocche, facili conversazioni, drammatizzazioni di brevi dialoghi in L2, utilizzando strutture note
			E' in grado di leggere e comprendere parole isolate e semplici messaggi con l'aiuto di immagini
Standard Formativi	Scuola dell'Infanzia	Scuola elementare 1° ciclo	Scuola Elementare 2° ciclo
Parlare			
Leggere e comprendere			
Scrivere			1)Produce parole isolate e semplici frasi, all'interno di un contesto ampiamente noto 1)Conosce ed utilizza in modo sostanzialmente corretto le strutture grammaticali, morfosintattiche e le funzioni comunicative 2)Individua la maggior parte delle somiglianze e differenze tra L.1 e L.2
Riflessione sulla lingua			

AREA MATEMATICO-SCIENTIFICA

Standard Formativi	Scuola dell'Infanzia	Scuola Elementare 1° ciclo	Scuola Elementare 2° ciclo
I Numeri : una costruzione del pensiero matematico	1) Individua e confronta semplici quantità	1) Sa contare e numerare entro il 100 2) Usa addizioni e sottrazioni	1) Usa il sistema posizionale decimale
Interpretazione matematica della realtà nei suoi vari aspetti (naturali, tecnologici, economici, linguistici).	1) Sa formulare semplici ipotesi a partire da esperienze dirette	1) Individua una situazione problematica nell'ambito dell'esperienza personale e la sa definire esplicitamente 2) Comprende il testo di un problema e ne individua i dati espliciti e la richiesta	1) Comprende la situazione problematica individuando dati espliciti e impliciti 2) Formula un'ipotesi di soluzione coerente, usando le quattro operazioni con numeri interi, decimali e il linguaggio grafico/ simbolico

La rappresentazione geometrica della realtà	1) Localizza oggetti nello spazio secondo i principali concetti topologici: sopra-sotto, dentro-fuori, in alto- in basso, vicino-lontano.	1) Si orienta in un piano quadrettato 2) Riconosce e costruisce su carta quadrettata le figure piane	1) Confronta e misura lunghezze, superfici e angoli 2) Usa gli strumenti del disegno tecnico
--	---	---	---

AREA ANTROPOLOGICA

Standard Formativi	Scuola dell'Infanzia	Scuola Elementare 1° ciclo	Scuola Elementare 2° ciclo
Storia Studi sociali	1)Rafforzamento della identità corporea 2)Acquisizione dei concetti fondamentali della struttura del tempo 3)Consapevolezza di appartenere ad una comunità 4)Adeguamento a semplici regole di convivenza	1)Conoscenza delle varie scansioni temporali 2)Acquisizione del concetto di contemporaneità 3)Capacità di ricostruire un evento noto attraverso riferimenti all'esperienza personale 4)Adeguamento alle regole fondamentali della vita della classe	1)Comprensione di concetti e uso di termini specifici di alcuni macroambiti concettuali 2)Capacità di utilizzare semplici strumenti specifici della ricerca (comprese le forme scritte) 3)Capacità di comprendere, condividere e rispettare le regole comuni
Geografia	1)Capacità di orientarsi nello spazio in relazione a se stessi 2)Acquisizione di semplici prerequisiti spaziali (davanti-dietro, vicino-lontano...)	1)Capacità di collocare se stessi e gli oggetti nello spazio 2)Acquisizione del concetto di confine 3)Capacità di osservazione dell'esterno in relazione all'essenziale	1)Capacità di orientarsi nello spazio anche rispetto ad un punto teorico di riferimento 2)Capacità di leggere e di utilizzare carte geografiche e tematiche, ricavando le informazioni più evidenti 3)Comprensione di concetti essenziali ed uso corretto di termini specifici 4)Capacità di comprendere le principali relazioni uomo-ambiente

AREA DEI LINGUAGGI NON VERBALI

Standard Formativi	Scuola dell'Infanzia	Scuola Elementare
Socializzazione e Partecipazione	<ol style="list-style-type: none"> 1) Accetta di stare a scuola e riconosce l'insegnante come figura di riferimento 2) Accetta le attività, proposte 3) Conosce semplici regole di vita quotidiana 	<ol style="list-style-type: none"> 1) Vive la scuola come esperienza positiva 2) Accetta gli altri (compagni e figure adulte)
Percezione	<ol style="list-style-type: none"> 1) Esplora e manipola i diversi materiali 2) Conosce e denomina gli oggetti in base a forma, dimensione e colore 3) Conosce e usa i suoni a lui familiari 4) Riconosce i principali odori e sapori 	<ol style="list-style-type: none"> 1) Percepisce suoni e rumori distinguendoli in base alla fonte di provenienza 2) Percepisce e utilizza adeguatamente le varie parti del corpo 3) Distingue immagini di tipo diverso
Espressività e Comunicazione	<ol style="list-style-type: none"> 1) Comunica le proprie esperienze attraverso il disegno libero. 2) Accompagna con la mimica una semplice canzone 3) Effettua giochi di ruolo 4) Scopre e usa vari linguaggi. 	<ol style="list-style-type: none"> 1) Associa sensazioni e stati d'animo a brani musicali ascoltati 2) Trasmette attraverso il canto, il movimento, il linguaggio grafico pittorico sensazioni e stati d'animo.
Produzione e Creatività	<ol style="list-style-type: none"> 1) Riconosce in situazioni pratiche semplici differenze 2) Usa i diversi materiali e le diverse tecniche proposte 3) Si esprime e comunica anche attraverso il gioco simbolico, libero e guidato 	<ol style="list-style-type: none"> 1) Utilizza in modo originale le conoscenze e le tecniche espressive di cui è in possesso. 2) Comprende semplici messaggi che utilizzano l'integrazione dei linguaggi.

RELIGIONE CATTOLICA

Standard Formativi	Scuola dell'Infanzia	Scuola Elementare 1° ciclo	Scuola Elementare 2° ciclo
La Bibbia	<ol style="list-style-type: none"> 1) Scopre che la vita di Gesù è narrata in un libro che si chiama Bibbia 	<ol style="list-style-type: none"> 2) Riconosce che la storia di Gesù è tratta dal Vangelo 	<ol style="list-style-type: none"> 1) Si avvia alla ricerca di brani relativi alla vita e alle opere di Gesù nel testo biblico
Gesù	<ol style="list-style-type: none"> 1) Scopre i momenti significativi della vita di Gesù 	<ol style="list-style-type: none"> 1) Conosce l'infanzia di Gesù e la confronta con la propria 	<ol style="list-style-type: none"> 1) Riconosce gli avvenimenti principali della vita di Gesù
La Chiesa	<ol style="list-style-type: none"> 1) Scopre la Chiesa come luogo di incontro per far festa con Gesù e i suoi amici 	<ol style="list-style-type: none"> 1) Distingue la Chiesa- edificio dalla Chiesa- comunità 	<ol style="list-style-type: none"> 1) Riconosce che gli apostoli sono alcuni protagonisti della Chiesa

<p>Valori Religiosi</p>	<p>1) Scopre attraverso l'amore di Gesù per ogni uomo il valore della fratellanza e della pace</p>	<p>1) Comprende, accetta e rispetta le regole principali del "vivere insieme per vivere bene"</p>	<p>1) Scopre, nella società moderna, alcuni personaggi testimoni della vita di Gesù.</p>
<p>Fenomenologia della religione</p>	<p>1) Sviluppa atteggiamenti di apertura e accettazione degli altri come diversi da sé.</p>	<p>1) Riconosce l'esistenza di una pluralità di religioni</p>	<p>1) Riconosce a grandi linee alcuni aspetti delle religioni principali.</p>



LA SCUOLA DELL'INFANZIA

IL PROGETTO ORGANIZZATIVO

La formazione delle sezioni

I bambini frequentanti la scuola dell'infanzia sono raggruppati per sezione sulla base dell'età. Qualora ciò non sia possibile, si procede alla formazione di sezioni miste. Qualora gli alunni debbano essere raggruppati per età diverse, si cerca di formare sezioni con non più di due età, in modo che non si vada oltre due diversi programmi di attività didattica.

Su ogni sezione sono utilizzati due docenti che si alternano nell'arco della giornata scolastica.

Inserimento bambini iscritti al primo anno

Al fine di agevolare l'inserimento dei bambini di tre anni, si può limitare per le prime settimane, la frequenza al solo turno antimeridiano; le docenti, per questo primo periodo, operano in compresenza. Questa frequenza limitata potrà anche essere protratta, per alcuni alunni, sulla base delle richieste dei genitori. L'orario completo è di 8 ore giornaliere.

Rapporti con le famiglie

I rapporti con le famiglie sono realizzati attraverso quattro incontri bimestrali: uno collegiale, nel corso del quale le maestre illustrano ai genitori le linee essenziali della programmazione didattica e organizzativa della scuola e lo sviluppo della stessa nel tempo e tre individuali, in cui illustrano ai genitori il percorso formativo di ciascun bambino.

La programmazione didattica

Le attività didattiche finalizzate al raggiungimento degli obiettivi programmati all'inizio dell'anno scolastico saranno organizzate per temi. Di essi, per ciascun "campo di esperienza", saranno esplicitati obiettivi didattici Generali e specifici intendendo, per *obiettivi didattici generali*, gli apprendimenti (abilità, conoscenze e competenze) che gli alunni dovranno acquisire durante l'intero corso scolastico e per *obiettivi didattici specifici*, gli apprendimenti (abilità, conoscenze, competenze) che i bambini dovranno sviluppare (nell'ambito di ciascun "obiettivo generale", del quale tali apprendimenti costituiscono uno o più aspetti operativi) in relazione alla sezione frequentata e/o al livello di maturazione raggiunto, al termine di un breve processo didattico (Unità didattica).

Gli obiettivi didattici generali e quelli specifici di ciascuna sezione saranno programmati all'inizio dell'anno scolastico, nel periodo precedente l'inizio delle

lezioni. Durante l'anno, con cadenza trimestrale, saranno invece programmati i contenuti e verificati i risultati.

Continuità con la scuola elementare

In attesa di nuove azioni organizzate, la continuità educativa con la scuola elementare è realizzata attraverso:

- una scheda informativa sul processo di apprendimento di ogni bambino nel corso di ogni anno e al termine del triennio della scuola dell'infanzia (profilo del registro di classe);
- incontri all'inizio dell'anno scolastico tra le docenti dei due ordini di scuola, nel corso dei quali le insegnanti di scuola dell'infanzia integrano, alle colleghe delle elementari, le notizie già fornite con la scheda, in relazione alle attività educative svolte nell'ultimo anno.



LA SCUOLA ELEMENTARE

IL PROGETTO ORGANIZZATIVO

Formazione delle prime classi

La formazione delle prime classi di quei plessi dove si prevedono più sezioni è effettuata, sulla base dei criteri generali stabiliti dal Consiglio di Circolo, da una Commissione costituita da rappresentanti dei docenti interessati e presieduta dal dirigente scolastico, tenendo conto delle seguenti esigenze:

- indicazioni fornite dalle insegnanti delle scuole dell'infanzia di provenienza degli alunni;
- omogeneità delle sezioni rispetto al numero degli alunni, alla presenza di maschi e femmine e alla presenza di alunni in difficoltà o di alunni al di sopra della norma;
- eventuali richieste specifiche dei genitori non in contrasto con i precedenti criteri.

Ulteriori spostamenti di alunni nell'ambito delle classi dello stesso modulo potranno comunque sempre essere effettuati, anche negli anni successivi, quando una migliore conoscenza degli alunni e motivate ragioni didattiche dovessero renderli necessari.

Orario di funzionamento

Classi a tempo normale

Dal momento che l'insegnamento della lingua straniera inizia, a pieno regime, in II elementare (3 ore settimanali), tale insegnamento viene attivato in I elementare, qualora ce ne sia la possibilità (con l'insegnante specializzata all'interno del modulo o con l'intervento dell'insegnante specialista) solo per un'ora settimanale. Pertanto l'orario è di: N° 28 ore settimanali per le classi prime; n° 30 ore settimanali per le altre classi. La differenza di due ore settimanali si concilia con l'esigenza, di orario, dei rientri settimanali, che sono di due ore ciascuno (fissati per il martedì ed il giovedì); per le classi prime il rientro settimanale è limitato al martedì; per tutte le altre classi, in entrambi i pomeriggi. La differenza nell'orario settimanale tra le classi prime e le altre classi è appunto di due ore.

L'orario della mattinata, da lunedì a sabato è di 26 ore (4h e 20' per ogni mattinata) per tutte le classi. D'altra parte l'orario della mattinata deve essere unico, per esigenze di trasporto.

Classi a tempo prolungato.

Per le classi a tempo prolungato verrà osservato il seguente orario:

- mattinata, come per le classi a tempo normale: ore 8.25/12.45 con prolungamento dell'orario(per l'insegnante che presta servizio nella classe interessata nell'ultima ora della mattinata) fino alle 12.50, per lo spostamento degli alunni dalla propria aula al refettorio;
- tempo mensa ed intervallo dopo-mensa: ore 12.50/14.20 (1h e 30' giornalieri; 7h e 30' settimanali);

-attività didattica pomeridiana: ore 14.20/16.00.

L'orario giornalero va da lunedì a venerdì; le ore settimanali di attività didattica sono 30, così distribuite: 4h e 20' al mattino; 1h e 40' al pomeriggio (totale 6ore giornaliere).

Rapporti con le famiglie

I rapporti con le famiglie degli alunni sono realizzati attraverso 4 incontri bimestrali: 2 incontri sono finalizzati ad una informazione orale (fine I° bimestre e fine III° bimestre) sui risultati raggiunti da ciascun alunno; altri 2 incontri nei quali le informazioni alle famiglie da parte del personale docente vengono date oralmente, ma anche con la consegna del Documento di Valutazione (un incontro dopo la conclusione del I° quadrimestre, fissata per il 31 gennaio, e un incontro al termine dell'anno scolastico).

Un quinto incontro viene organizzato prima dell'inizio dell'anno scolastico dalle docenti delle prime classi per concordare con i genitori tempi e modalità della prima accoglienza dei nuovi alunni (sempre che le insegnanti lo ritengano opportuno).

Una valutazione periodica dell'andamento didattico generale delle singole classi viene effettuata in sede di riunione dei Consigli di Interclasse. Il "team" docente dei singoli moduli, inoltre, ha la facoltà di convocare autonomamente i genitori di una delle classi di competenza (o di entrambe le classi del modulo), qualora lo ritenga necessario.

Utilizzazione dei docenti

Sia per le classi a tempo normale, sia per quelle a tempo prolungato, il personale docente verrà utilizzato nel plesso di servizio secondo moduli organizzativi costituiti da 3 docenti su 2 classi, anche su due sedi scolastiche: è il caso dei moduli a scavalco delle classi quinte delle scuole B. Piacentini e di S. Lucia e delle classi primedelle sedi di Borgo Trevisani e Castello. Infine sono previsti moduli di 4 insegnanti che operano su 3 classi.

Interventi di sostegno

Gli interventi di sostegno a favore degli alunni in situazione di handicap sono programmati, dal gruppo di lavoro, tenendo conto del numero degli alunni portatori di handicap frequentanti le classi del Circolo, della loro gravità, dell'organico dei docenti di sostegno.

E' possibile impegnare in interventi di sostegno a favore degli alunni portatori di handicap psicofisico, per parte dell'orario settimanale, anche il personale docente assegnato per handicap sensoriale (vista/udito) e viceversa, qualora il gruppo di lavoro ne ravvisi la necessità e purchè l'insegnante di sostegno sia fornita di titolo di specializzazione polivalente.

Aggregazione delle discipline per ambiti

Le discipline e le attività previste dai “Programmi didattici per la scuola primaria” saranno aggregate per ambiti disciplinari secondo i criteri contenuti nel D.M. del 10. 9. 1991 e chiariti con la C.M. n. 271 che lo accompagnava.

Sulla base di tali criteri sono individuati tre ambiti disciplinari per tutte le classi . Tali ambiti potranno subire variazioni, a seconda della disponibilità o meno dei docenti ad insegnare la religione cattolica, sulla base delle loro competenze (compresa la specializzazione o meno per l'insegnamento di una lingua straniera comunitaria).

Configurazione base degli ambiti per le classi organizzate a tempo normale ed a tempo prolungato

Ambito A

Lingua italiana
Educazione all'immagine
Religione cattolica

AMBITO B

Matematica
Scienze
Educazione al suono e alla musica

AMBITO C

Geografia,
storia e studi sociali
Educazione motoria

Sia l'insegnamento della religione cattolica sia quello delle cosiddette "educazioni" (immagine, suono e musica, motoria) possono essere aggregati diversamente, a seconda delle specifiche competenze del personale docente .

L'aggregazione della lingua straniera verrà effettuata ad uno degli ambiti, a seconda delle competenze ed esperienze acquisite dall'insegnante specializzata in L2.

Nell'aggregazione delle discipline per ambiti si dovrà tener conto dei tempi da dedicare alle discipline stesse, ai fini di una equità tra i carichi professionali del personale docente.

Ripartizione del tempo da dedicare all'insegnamento delle discipline

I tempi da dedicare all'insegnamento delle discipline saranno ripartiti secondo i criteri stabiliti dal D.M. del 10. 9. 1991 e chiariti dalla c.m. n.271 dello stesso giorno. Secondo tali criteri il Collegio dei docenti ha individuato per ciascuna disciplina una soglia massima settimanale dalla quale ha poi ricavato il monte ore annuale, nonché i tempi da poter utilizzare per confermare l'attuale assetto

ordinamentale. Il monte ore annuale dovrà stare tra le soglie minime stabilite dalla C.M. n. 271 e le soglie massime stabilite dal Collegio dei docenti.

Orario d'insegnamento

Nell'ambito degli orari di funzionamento stabiliti dal Consiglio di Circolo, l'orario settimanale delle lezioni sarà organizzato dalle insegnanti di ciascun modulo sulla base dei "tempi per ambito disciplinare" e non per disciplina, ciò al fine sia di contenere il frazionamento degli interventi dei docenti del modulo, sia di consentire al singolo docente una gestione flessibile del tempo di insegnamento di ciascuna disciplina.

Quando ciò non dovesse essere possibile, come nel caso degli interventi degli specialisti (es. insegnante di lingua straniera, o docente incaricata dell'insegnamento della religione cattolica), si cercherà comunque di prevedere tempi di lezione distesi, adottando, ove è possibile, unità temporali più ampie di un'ora.

Gli stessi criteri saranno seguiti, con le dovute variazioni richieste dalle diverse circostanze, nell'organizzazione dell'orario di lezione delle classi a tempo prolungato.

Infine, le ore eccedenti l'insegnamento frontale e destinate all'attività di recupero per gli alunni in difficoltà (contemporaneità o compresenza) non saranno mai poste, nelle classi che accolgono alunni in situazione di handicap, in coincidenza con quelle dell'insegnante di sostegno, per evitare la presenza di più di due docenti nella stessa classe.(a meno che non lo richiedano particolari situazioni).

La programmazione didattica

La programmazione didattica è quell'operazione prevista dai Programmi della scuola elementare con la quale le insegnanti fissano la scansione più opportuna degli obiettivi a medio e breve termine, tenendo presenti le finalità fissate dai programmi ministeriali e stabiliscono le modalità concrete con le quali conseguirle.

La programmazione didattica ha un valore determinante per il processo innovativo, che si deve realizzare nella scuola elementare.

Spetta ai docenti, collegialmente ed individualmente, effettuare con ragionevoli previsioni, la programmazione didattica, stabilendo le modalità concrete per mezzo delle quali conseguire le mete fissate dal programma e la scansione più opportuna delle tappe intermedie finalizzate al raggiungimento delle mete stesse, tenuto conto dell'ampliamento delle opportunità formative offerte dal curriculum, sia con l'inserimento di nuove attività, sia con la valorizzazione degli insegnamenti tradizionali.

La programmazione, nel quadro della prescrittività delle mete indicate dal programma, delinea i percorsi e le procedure più idonee, tenendo comunque conto che i risultati sono prescrittivi, qualunque sia l'itinerario metodologico scelto.

Essa è effettuata in due fasi: una iniziale o “programmazione didattica annuale” ed altre periodiche, con scansione bimestrale (previa verifica dell'attività svolta nel bimestre precedente).

Programmazione didattica annuale

Scopo della programmazione didattica annuale è quello di definire, per l'intero anno scolastico, gli obiettivi dell'attività didattica, ossia gli indicatori delle abilità, delle conoscenze e delle competenze che gli alunni dovranno sviluppare nel corso dell'anno scolastico nell'ambito di ciascuna delle discipline previste dai vigenti programmi didattici.

Gli obiettivi sono distinti in “*obiettivi didattici generali*”(ODG) e “*obiettivi didattici specifici*”(O.D.S.).

I primi indicano, per ciascuna disciplina, gli apprendimenti ossia le abilità, le conoscenze e le competenze che gli alunni dovranno acquisire al termine della frequenza di una determinata classe della scuola elementare, i secondi, invece, specificano, per ciascun “obiettivo didattico generale”, del quale essi costituiscono uno o più aspetti operativi, gli apprendimenti (abilità, conoscenze, competenze) che gli alunni dovranno sviluppare, rispetto alla classe frequentata e/o al livello di maturazione raggiunto, al termine di un breve processo didattico (Unità didattica).

Al fine di istituire un rapporto di maggiore coerenza fra programmazione e valutazione, sono stati assunti come “*obiettivi didattici generali*” gli enunciati degli indicatori contenuti nel modello ministeriale di valutazione di cui alla C.M. n.491 del 7.8.1996, riportati nel precedente paragrafo. Ciò nondimeno, essi potranno essere integrati con altri indicatori definiti dai docenti, per eventuali richiami a specifici obiettivi o al fine di adeguare le indicazioni dei programmi alle esigenze dell'ambiente, alla specificità della classe, ai percorsi didattici individualizzati predisposti per gli alunni con difficoltà di apprendimento, come suggerito dalle stesse istruzioni ministeriali contenute nella citata circolare.

Gli “*obiettivi didattici specifici*” sono invece scelti, per ciascuna disciplina, fra quelli compresi negli elenchi elaborati dalla apposita Commissione di Circolo nell'a.s.1995-96, contenuti in un documento a parte.

Nella scelta, ovviamente, le insegnanti terranno conto dei livelli di maturazione ed apprendimento raggiunti dagli alunni al termine del precedente anno scolastico. Tale scelta, comunque, potrà essere sempre modificata, per opportuni adeguamenti che si dovessero rendere necessari nel corso dell'anno.

La programmazione didattica annuale è effettuata collegialmente, per ambiti disciplinari e per classi parallele, nel periodo compreso tra il 1° settembre e la data d'inizio delle lezioni. I docenti dei “moduli verticali” potranno partecipare alla programmazione di una sola delle due classi del modulo di titolarità, secondo proprie esigenze, ed associarsi, per l'altra classe, alla programmazione elaborata dal gruppo programmatore di classe analoga. Similmente potranno comportarsi i docenti delle classi di scuola a tempo prolungato rispetto alle discipline dell'ambito di competenza. Resta comunque valida la capacità di suddividere il tempo a disposizione per entrambe le classi di competenza.

La programmazione didattica annuale per gli alunni portatori di handicap sarà redatta dalle insegnanti di sostegno e dalle colleghe su posto comune titolari della classe frequentata dall'alunno o dagli alunni con handicap. La eventuale elaborazione del P.E.I. è di competenza dell'insegnante di sostegno.

Programmazione didattica periodica

La programmazione didattica periodica ha un duplice scopo:

- 1) definire le attività didattiche, ossia i contenuti, i mezzi, i metodi, i materiali, ecc. che si ritengono validi per conseguire gli obiettivi didattici specifici fissati nella programmazione didattica annuale;
- 2) regolare la programmazione didattica annuale attraverso la verifica periodica dei risultati dell'attività didattica svolta e la valutazione dell'efficacia delle procedure attuate.

La programmazione didattica periodica, finalizzata ad assicurare l'unitarietà dell'insegnamento, è effettuata collegialmente, in incontri settimanali o plurisettimanali, dai docenti di ciascun modulo o di ciascuna classe a tempo prolungato, nelle sedi di titolarità e nelle ore e giorni stabiliti dal Piano annuale delle attività connesse con il funzionamento della scuola, deliberato dal Collegio dei docenti.

I docenti impegnati in più moduli o in più classi t.p. (es. insegnanti di sostegno, di religione cattolica, di lingua straniera ecc.) parteciperanno in maniera alterna alla programmazione dei moduli o delle classi di contitolarità. Delle tematiche affrontate nel corso degli incontri e delle decisioni assunte collegialmente, in ordine ad esse ed alla verifica dell'andamento didattico delle classi, sarà riportata una sintesi significativa nelle apposite pagine dell'Agenda del modulo (agenda della programmazione).

Verifica e valutazione

La verifica dei risultati avverrà sia attraverso l'osservazione dell'alunno nel corso dello svolgimento delle attività didattiche, sia mediante la somministrazione di vere e proprie prove di verifica, quali, ad esempio, questionari a risposte multiple, a risposte chiuse o aperte, ecc.

Scopo delle verifiche sarà quello di accertare sia i progressi compiuti dall'alunno, sia l'efficacia delle procedure didattiche poste in atto.

I risultati delle verifiche, che ciascun insegnante effettuerà, saranno riportati nelle apposite pagine del Giornale dell'insegnante e costituiranno la base per la valutazione quadrimestrale.

La valutazione sarà espressa secondo le modalità previste dalla C.M. n.491 del 7.8.1996 nei periodi previsti dal Piano annuale delle attività scolastiche funzionali all'insegnamento. Nel medesimo piano saranno anche indicate le date in cui i risultati raggiunti dagli alunni saranno comunicati individualmente ai genitori degli alunni.

Mentre la valutazione che attesta il livello di apprendimento raggiunto dall'alunno nelle diverse discipline sarà espressa dal docente dell'ambito di riferimento, la valutazione intermedia e finale sui progressi conseguiti o non dall'alunno stesso rispetto alla situazione di partenza sarà invece espressione dell'intero gruppo docente titolare della classe. La valutazione quadrimestrale va comunque effettuata collegialmente, anche per le singole discipline.

Per quanto riguarda la valutazione dei risultati degli alunni portatori di handicap, essa, come è precisato nella Premessa ai Programmi dell'85, sarà rapportata ai ritmi ed agli obiettivi formativi individualizzati che possono anche non corrispondere agli "indicatori" riportati nel modello di valutazione. A tale scopo si potranno utilizzare gli appositi spazi previsti nel "modello di valutazione", per specificare gli eventuali adattamenti degli indicatori comuni.

Degli eventuali adeguamenti che, a seguito delle verifiche, si dovessero apportare alla programmazione si darà conto nelle pagine a ciò riservate sia del Giornale dell'insegnante, sia dell'Agenda del modulo o della classe.

Al fine di assicurare una effettiva valutazione dei punti di partenza e di arrivo, dei processi, delle difficoltà riscontrate e degli interventi compensativi attuati, gli insegnanti devono raccogliere, in maniera sistematica e continuativa, informazioni relative allo sviluppo dei quadri di conoscenza e di abilità, alla disponibilità ad apprendere, alla maturazione del senso di sé di ogni alunno.

Le informazioni devono essere raccolte in forma sintetica, secondo criteri che assicurino un positivo confronto dei livelli di crescita individuali e collettivi. Le modalità e gli strumenti della raccolta di informazioni saranno differenti e sempre pertinenti al tipo di attività preso in considerazione: in alcuni casi sarà utile rifarsi a prove oggettive, in altri a forme di registrazione meno formalizzate, proprie dell'esperienza del docente.

Il complesso delle osservazioni sistematiche effettuate dagli insegnanti nel corso dell'attività didattica costituirà lo strumento privilegiato per la continua regolazione della programmazione, permettendo di introdurre per tempo quelle modificazioni o integrazioni che risultassero opportune.

La comunicazione dei risultati di tale attività di valutazione ai soggetti interessati deve documentare anche quanto la scuola ha fatto e si impegna a fare in ordine allo sviluppo del singolo alunno e della classe.

L'attività di programmazione e di verifica deve consentire alle insegnanti di valutare la loro preparazione psicologica, culturale e didattica, anche nella prospettiva della formazione continua.

ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'arricchimento dell'offerta formativa consiste in:

- interventi all'interno dell'orario curricolare, da parte di esperti esterni finalizzati ad integrare le competenze del personale docente interno;
- attività aggiuntive in orario extracurricolare, con l'intento di integrare i contenuti del curricolo.

L'arricchimento dell'offerta formativa si propone di:

- a) migliorare il processo di apprendimento;
- b) incrementare la crescita culturale degli alunni;
- c) rispondere alle esigenze culturali e sociali sia del contesto, sia del momento storico che viviamo.

Si descrivono qui di seguito i progetti integrativi, prima quelli di carattere generale poi quelli relativi ai due ordini di scuola in cui saranno realizzati:

I PROGETTI DEL CIRCOLO

3° Circolo Didattico San Benedetto del Tronto SINTESI PIANO OFFERTA FORMATIVA A.S.2001\2002 SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

Sezione 1 - Descrittiva

1.1 Denominazione progetto

Indicare Codice e denominazione del progetto

CONSORZIO BIBLIOTECHE SCOLASTICHE

1.2 Responsabile progetto

Indicare Il responsabile del progetto

Il dirigente scolastico e l'ins. Cappelli Elvira

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

Come dalla dichiarazione per l'effettiva realizzazione della rete al punto "servizi e modalità di funzionamento", si procederà: all'individuazione di uno spazio idoneo ed adeguato per la consultazione dei documenti; alla definizione di modalità atte a garantire prestiti ad utenti esterni, ma anche consultazioni e collegamenti alla rete Internet attraverso il programma Winiride; al potenziamento del patrimonio documentario.

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.

Nell'a.s. 2001\2002 si procederà all'acquisto di: n° 1 computer di ultima generazione completo di video, tastiera, lettore cd, lettore per floppy, masterizzatore, n°1 stampante, n°1 scanner, modem e collegamento ISDN; armadi e scaffalature verranno quantificati in base alle dimensioni dello spazio che sarà destinato alla postazione per la documentazione pedagogica e allo "sportello-biblioteca; si attiveranno corsi di formazione relativi all'uso di Winiride; si provvederà all'acquisto del CD Liber per la catalogazione derivata; si definiranno incontri con l'autore.

1.5 - Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

Si richiederà la collaborazione :dei docenti incaricati della F.O. area 2 per quanto concerne la formazione multimediale; dei docenti con competenze in biblioteconomia attestata da corsi di

formazione, indetti da enti , consorzi e dal comitato di gestione del consorzio di appartenenza, accreditati e riconosciuti. Ruoli rilevanti saranno ricoperti da docenti da individuare tra coloro che sono in possesso di sicure ed accertate abilità nella navigazione in rete.

1.6 - Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

Si provvederà all'uso dell'attuale spazio /biblioteca; si richiederà la collaborazione in orario extrascolastico dei docenti sopraindicati per la nuova catalogazione del patrimonio documentario che a tutt'oggi è collocato su supporto cartaceo; si utilizzerà sia la catalogazione derivata che quella importata.

Data __/__/__

IL RESPONSABILE DEL PROGETTO

3° Circolo Didattico San Benedetto del Tronto SINTESI PIANO OFFERTA FORMATIVA A.S.2001\2002 SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

Sezione 1 - Descrittiva

1.1 Denominazione progetto

Indicare Codice e denominazione del progetto

LA BIBLIOTECA DEL TERZO MILLENNIO

1.2 Responsabile progetto

Indicare Il responsabile del progetto

Ins .F.O. Cappelli Elvira ---- Scuola capofila liceo scientifico "B. Rosetti"

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

Gli obiettivi sono quelli indicati nell'accordo di rete stabilito in data 20\11\2000 dal punto 1 ad 11. I destinatari sono gli alunni e gli insegnanti del 3° circolo didattico che potranno avere a disposizione il patrimonio librario di ogni scuola del consorzio grazie a collegamenti in rete.

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.

Si provvederà alla definizione esatta del materiale documentario per l'arricchimento dell'attuale biblioteca di circolo nonché di materiale informatico e multimediale.

1.5 - Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

Si farà riferimento al docente responsabile del progetto sia per la rilevazione delle necessità di tipo bibliografico, informatico e multimediale dei diversi campi di azione educativa, didattica e metodologica, sia per la definizione dettagliata del materiale librario da acquistare; definizione da elaborare con il dirigente scolastico come stabilito nella premessa dell'accordo.

1.6 - Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

Si utilizzerà la postazione per la documentazione pedagogica e lo sportello biblioteca. Si acquisterà materiale librario ,informatico, multimediale.

IL RESPONSABILE DEL PROGETTO

SCUOLA DELL'INFANZIA

TITOLO PROGETTO E CLASSI INTERESSATE	PERIODO	ORARIO	DOCENTI INTERNI	ESPERTI ESTERNI
1) BIXIO -NOI GLI ALTRI ED IL TERRITORIO, in MICROPROGETTI: Accoglienza Natale Carnevale Incontro finale con i genitori	Intero anno Nov-dic Febbraio Mar-apr- maggio	SCOLASTICO	50 ORE di attività funzionali all'insegnamento per ognuna delle 4 insegnanti.	
2) PROPEDEUTICA ALLA MUSICA	Febbraio- maggio	EXTRA SCOLASTICO Dalle 16.10 alle 17.10 del mercoledì		Spacca Stefania 14 ORE
3) ANIMAZIONE IN LINGUA TEDESCA	Febbraio- maggio	EXTRA SCOLASTICO Dalle 16.10 alle 17.10		Dziewior Irena Maria
4) TOGLIATTI -NOI, GLI ALTRI ED IL TERRITORIO, in MICROPROGETTI: Halloween Natale S.Antonio Abate Carnevale Pasqua	Novembre Nov-dic Gennaio Febbraio Mar-apr-magg.	SCOLASTICO	50 ORE di attività funzionali all'insegnamento per ognuna delle 10 insegnanti.	
5) PROPEDEUTICA MUSICALE	Febbraio- maggio	EXTRA SCOLASTICO Dalle 16.10 alle 17.10 del lunedì e del venerdì		Gonzalez Maria Dolores 28 ORE
5) EDUCAZIONE STRADALE	Febbraio- maggio	SCOLASTICO		Vigili urbani

I PROGETTI

Le due scuole dell'infanzia del circolo intendono realizzare il progetto "NOI, GLI ALTRI E IL TERRITORIO" suddiviso in diversi microprogetti.

3° CIRCOLO DIDATTICO SAN BENEDETTO del TRONTO
SINTESI PIANO OFFERTA FORMATIVA A.S. 200012002
SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

Sezione 1 -Descrittiva

1.1 denominazione progetto

Indicare Codice e denominazione del progetto

"NOI, GLI ALTRI E IL TERRITORIO"

microprogetto ACCOGLIENZA, scuola dell'infanzia via Bixio

1.2 Responsabile progetto

Indicare il responsabile del progetto

Tutte le insegnanti.

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con le altre istituzioni.

Gestire con indipendenza la propria persona

Muoversi con sicurezza fra le cose

Riconoscere ed evitare pericoli

Capacità di muoversi nell'ambiente in funzione delle proprie esigenze.

Realizzarsi come identità con la capacità di promuovere una vita di relazione.

Favorire la conoscenza dell'ambiente scolastico degli arredi e del materiale

Estendere la capacità di uso dei linguaggi comunicativi

DESTINATARI: tutti i bambini.

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro

Intero anno scolastico

I vari momenti della giornata saranno organizzati nel favorire la migliore permanenza a scuola dei bambini

Giochi, feste, attività libere, incontri e collaborazione con i genitori

1.5 Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti.

Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

Tutte le insegnanti

1.6 Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione.

Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

Sussidi, materiale strutturato e non per l'allestimento degli spazi, materiale di facile consumo.

Preventivo di spesa 100 000 per sviluppo di foto, rullini, acquisto di palloncini, carta e stoffe

Si richiedono 20 ore aggiuntive

Data __/__/__

IL RESPONSABILE DEL PROGETTO

3° CIRCOLO DIDATTICO SAN BENEDETTO del TRONTO
SINTESI PIANO OFFERTA FORMATIVA A.S. 2001/2002
SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

Sezione 1 -Descrittiva
denominazione progetto

1.1

Indicare Codice e denominazione del progetto

"NOI, GLI ALTRI E IL TERRITORIO"

microprogetto NATALE, scuola dell'infanzia via Bixio

Scu

1.2 Responsabile progetto

Indicare il responsabile del progetto

Tutte le insegnanti.

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con le altre istituzioni.

Promuovere il rafforzamento della identità attraverso una conoscenza sempre più consapevole degli altri e dei loro bisogni nel rispetto delle diversità.

Scoprire terre vicine e lontane dalla propria sotto l'aspetto geografico e dei molteplici linguaggi dell'ambiente

DESTINATARI: tutti i bambini.

FINALITA': scoprire e conoscere se stessi ed i propri compagni.

Collaborazione con: genitori, agenzie di viaggio, associazioni, enti vari, Ente comunale

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando

le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro

Novembre-dicembre

Attività di drammatizzazione di piccolo-grande gruppo

Attività psico-motorie con basi musicali

1.5 Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti.

Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

Tutte le insegnanti

1.6 Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione.

Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

Si richiedono 40 ore di attività aggiuntive funzionali all'insegnamento

Data __/__/__

IL RESPONSABILE DEL PROGETTO

3° CIRCOLO DIDATTICO SAN BENEDETTO del TRONTO
SINTESI PIANO OFFERTA FORMATIVA A.S. 2001/2002
SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

Sezione 1 -Descrittiva

1.1 denominazione progetto

Indicare Codice e denominazione del progetto

Progetto "NOI, GLI ALTRI E IL TERRITORIO"
Microprogetto CARNEVALE scuola dell'infanzia via Bixio
ARRIVA LA MONGOLFIERA DALLE TERRE DEL SOLE; ALLA SCOPERTA DI SEGNI E COLORI.

1.2 Responsabile progetto

Indicare il responsabile del progetto

Tutte le insegnanti.

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con le altre istituzioni.

Rielaborare delle conoscenze acquisite , attraverso il confronto con l'altro e lasciarsi trasportare in una dimensione ludica in cui il "diverso" diventa occasione per costruire insieme nuovi prodotti e imparare nuovi giochi

Percepire il carnevale come momento di gioia e allegria in modo creativo, produttivo ed educativo, favorendo processi di identificazione e proiezione.

DESTINATARI:tutti i bambini.

Collaborazione con: genitori, agenzie di viaggio, associazioni, enti vari, Ente comunale

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro

Gennaio-febbraio

Decorazioni delle aule,momenti di travestimenti, giochi, festa,attività libere, conversazioni

1.5 Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti.

Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

Tutte le insegnanti

1.6 Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione.

Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

Si richiedono 15 ore di attività aggiuntive, funzionali all'insegnamento.

Data __/__/__

IL RESPONSABILE DEL PROGETTO

3° CIRCOLO DIDATTICO SAN BENEDETTO del TRONTO
SINTESI PIANO OFFERTA FORMATIVA A.S. 2001/2002
SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

Sezione 1 -Descrittiva

1.1 denominazione progetto

Indicare Codice e denominazione del progetto

Progetto "NOI, GLI ALTRI E IL TERRITORIO"

Microprogetto FINE ANNO scuola dell'infanzia via Bixio
UNA FIABA DI PACE

1.2 Responsabile progetto

Indicare il responsabile del progetto

Tutte le insegnanti.

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con le altre istituzioni.

Fornire al bambino attraverso la fiaba stimoli linguistici, intellettuali ed immaginativi, allargando il cerchio della sua immaginazione e arricchendo la sua vita affettiva

DESTINATARI: tutti i bambini.

Collaborazione con: genitori, Ente comunale, Parrocchia

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro

Marzo-aprile-maggio

Ricerca azione, conversazioni, attività di teatro. Attività musicali, attività motorie

1.5 Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti.

Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

Tutte le insegnanti

1.6 Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione.

Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

Si richiedono 35 ore aggiuntive di attività funzionali all'insegnamento

Data __/__/__

IL RESPONSABILE DEL PROGETTO

3° CIRCOLO DIDATTICO SAN BENEDETTO del TRONTO
SINTESI PIANO OFFERTA FORMATIVA A.S. .2001/2002
SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

Sezione 1 -Descrittiva

1.1 denominazione progetto

Indicare Codice e denominazione del progetto

Micro - progetto - ANIMAZIONE IN LINGUA TEDESCA
scuola dell'infanzia via Bixio

1.2 Responsabile progetto

Indicare il responsabile del progetto

Dziewior Irena Maria

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con le altre istituzioni.

Consentire la sperimentazione-ricerca attraverso il gioco.

Permettere al bambino/a di comunicare anche mediante una lingua diversa dalla propria lingua-madre.

Amare la lingua straniera grazie al rapporto affettivo-positivo con l'insegnante (intersoggettività).

Avviare il bambino all'ascolto di parole nuove aiutandolo a comprendere il significato.

Promuovere attraverso l'uso delle parole straniere lo sviluppo fonetico.

DESTINATARI: bambini di 5 anni della scuola dell'infanzia di via Bixio.

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro

L'orario settimanale è di un'ora aggiuntiva dalle ore 16.10 alle 17.10, per 10 incontri.

1.5 Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti.

Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

Insegnante di madre-lingua.

1.6 Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione.

Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

Materiale didattico già esistente.

Data __/__/__

IL RESPONSABILE
DEL PROGETTO

3° CIRCOLO DIDATTICO SAN BENEDETTO del TRONTO
SINTESI PIANO OFFERTA FORMATIVA A.S. 2001/2002
SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

Sezione 1 -Descrittiva

1.1 denominazione progetto

Indicare Codice e denominazione del progetto

Progetto "NOI, GLI ALTRI E IL TERRITORIO" ;
microprogetto "TUTTI INSIEME FESTEGGIAMO HALLOWENN"
scuola dell'infanzia via Togliatti

1.2 Responsabile progetto

Indicare il responsabile del progetto

Liberati Nunzia.

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con le altre istituzioni.

Favorire ed apprezzare la "bellezza dello stare insieme";
favorire la conoscenza di festività nel mondo;
esorcizzare le paure dei bambini;
favorire la partecipazione delle famiglie alla vita della scuola;
stimolare la scoperta del dono e della condivisione.
DESTINATARI :tutti i bambini.

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro
15 giorni

ricerca, attività di piccolo e grande gruppo, attività per sezioni parallele, sperimentazione e attività di laboratori

1.5 Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti.

Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

Tutte le insegnanti

1.6 Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione.

Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

Sussidi, materiale di facile consumo.....

Data __/__/__

IL RESPONSABILE
DEL PROGETTO

3° CIRCOLO DIDATTICO SAN BENEDETTO del TRONTO
SINTESI PIANO OFFERTA FORMATIVA A.S. 2001/2002
SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

Sezione 1 -Descrittiva

1.1 denominazione progetto

Indicare Codice e denominazione del progetto

Progetto "NOI, GLI ALTRI E IL TERRITORIO" ;
microprogetto "TUTTI INSIEME FESTEGGIAMO IL NATALE"
scuola dell'infanzia via Togliatti

1.2 Responsabile progetto

Indicare il responsabile del progetto

Liberati Nunzia.

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con le altre istituzioni.

Favorire ed apprezzare la "bellezza dello stare insieme";
educare all'amore ed alla fratellanza nel rispetto dei valori umani ed universali;
favorire la partecipazione delle famiglie alla vita della scuola;
stimolare la scoperta del dono e della condivisione.
DESTINATARI: tutti i bambini.

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro
15 giorni

ricerca, attività di piccolo e grande gruppo, attività per sezioni parallele, sperimentazione e attività di laboratori

1.5 Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti.

Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

Tutte le insegnanti

1.6 Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione.

Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

Sussidi, materiale di facile consumo.....Visite guidate associazioni, enti vari, genitori parroco, abitanti del quartiere.

Data __/__/__

IL RESPONSABILE
DEL PROGETTO

3° CIRCOLO DIDATTICO SAN BENEDETTO del TRONTO
SINTESI PIANO OFFERTA FORMATIVA A.S. 2001/2002
SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

Sezione 1 -Descrittiva

1.1 denominazione progetto

Indicare Codice e denominazione del progetto

Progetto "NOI, GLI ALTRI E IL TERRITORIO" ;
microprogetto "TUTTI INSIEME FESTEGGIAMO S.ANTONIO ABATE" scuola dell'infanzia via Togliatti

1.2 Responsabile progetto

Indicare il responsabile del progetto

Liberati Nunzia.

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con le altre istituzioni.

Favorire ed apprezzare la "bellezza dello stare insieme";

favorire il recupero e la conoscenza delle antiche tradizioni che altrimenti andrebbero a scomparire;

favorire la partecipazione delle famiglie alla vita della scuola;

stimolare la scoperta del dono e della condivisione.

DESTINATARI: tutti i bambini.

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro
15 giorni

ricerca, attività di piccolo e grande gruppo, attività per sezioni parallele, sperimentazione e attività di laboratori

1.5 Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti.

Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

Tutte le insegnanti

1.6 Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione.

Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

Visite guidate associazioni,enti vari, genitori parroco,
abitanti del quartiere.

Data __/__/__

IL RESPONSABILE
DEL PROGETTO

Sezione 1 -Descrittiva

1.1 denominazione progetto

Indicare Codice e denominazione del progetto

Progetto "NOI, GLI ALTRI E IL TERRITORIO" ;
microprogetto "TUTTI INSIEME FESTEGGIAMO IL CARNEVALE"
scuola dell'infanzia via Togliatti

1.2 Responsabile progetto

Indicare il responsabile del progetto

Liberati Nunzia.

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con le altre istituzioni.

Favorire ed apprezzare la "bellezza dello stare insieme";
favorire la conoscenza di festività nel mondo;
favorire la partecipazione delle famiglie alla vita della scuola;
stimolare la scoperta del dono e della condivisione.

DESTINATARI: tutti i bambini.

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro

15 giorni
ricerca, attività di piccolo e grande gruppo, attività per sezioni parallele, sperimentazione e attività di laboratori

1.5 Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti.

Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

Tutte le insegnanti

1.6 Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione.

Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

visite guidate, associazioni, enti vari; rapporti con genitori, parroco, abitanti del quartiere.

Data __/__/__

IL RESPONSABILE
DEL PROGETTO

3° CIRCOLO DIDATTICO SAN BENEDETTO del TRONTO
SINTESI PIANO OFFERTA FORMATIVA A.S. 2001/2002
SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

Sezione 1 -Descrittiva

1.1 denominazione progetto

Indicare Codice e denominazione del progetto

Progetto "NOI, GLI ALTRI E IL TERRITORIO" ;
microprogetto "TUTTI INSIEME FESTEGGIAMO LA PASQUA"
scuola dell'infanzia via Togliatti

1.2 Responsabile progetto

Indicare il responsabile del progetto

Liberati Nunzia.

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con le altre istituzioni.

Favorire ed apprezzare la "bellezza dello stare insieme";

capacità di interiorizzare la figura di Gesù come "amico di tutti"

favorire la capacità di rapportarsi con gli altri con atteggiamenti di amicizia, solidarietà, collaborazione;

favorire la partecipazione delle famiglie alla vita della scuola;

stimolare la scoperta del dono e della condivisione.

DESTINATARI: tutti i bambini.

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro
15 giorni

ricerca, attività di piccolo e grande gruppo, attività per sezioni parallele, sperimentazione e attività di laboratori

1.5 Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti.

Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

Tutte le insegnanti

1.6 Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione.

Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

Visite guidate, associazioni, enti vari; rapporti con genitori, parroco, abitanti del quartiere.

Data __/__/__

IL RESPONSABILE
DEL PROGETTO

Sezione 1 -Descrittiva

1.1 denominazione progetto

Indicare Codice e denominazione del progetto

PROPEDEUTICA MUSICALE

scuola dell'infanzia via Togliatti

1.2 Responsabile progetto

Indicare il responsabile del progetto

Maria Dolores Gonzales Aris.

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con le altre istituzioni.

Il corso, rivolto ai bambini in età prescolare, intende focalizzare e indirizzare gli stimoli continui che l'ambiente attuale propone, sviluppando la musicalità spontanea del bambino mediante il gioco, il canto, la mimica, il disegno, l'ascolto, le immagini e tutto ciò che porta verso lo sviluppo ritmico e sonoro. Inoltre come scopo indiretto, ma non meno importante, il corso intende rafforzare i rapporti sociali nei bambini.

DESTINATARI: i bambini di 5 anni della scuola dell'infanzia "Togliatti".

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro

Dal 5-2-2002 per 14 settimane.

I bambini, divisi in 2 gruppi, prolungheranno l'orario settimanale di un'ora, dalle 16.10 alle 17.10 , il lunedì ed il venerdì.

1.5 Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti.

Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

Insegnante , specializzata.

1.6 Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione.

Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

Risorse: radio e registratore, TV+VHS, tastiera, chitarra, piccoli strumenti didattici per propedeutica.

Schede di orientamento

Si richiede : carta per fotocopie.

Data __/__/__

IL RESPONSABILE
DEL PROGETTO

3° CIRCOLO DIDATTICO SAN BENEDETTO del TRONTO
SINTESI PIANO OFFERTA FORMATIVA A.S. 2001/2002
SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

Sezione 1 -Descrittiva

1.1 denominazione progetto

Indicare Codice e denominazione del progetto

EDUCAZIONE STRADALE

Tutte le scuole del circolo

1.2 Responsabile progetto

Indicare il responsabile del progetto

Polizia municipale

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con le altre istituzioni.

Far divenire gli alunni consapevoli della necessità del rispetto dell'ambiente, della conoscenza delle regole del comportamento sulla strada, della responsabilità dei propri comportamenti.

FINALITA': Acquisizione da parte degli alunni, quali utenti della strada di comportamenti corretti e responsabili.

DESTINATARI: alunni della scuola dell'infanzia ed elementare.

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro

Da febbraio a maggio, con incontri in aula ed uscite guidate da operatori della Polizia Municipale, esercitazioni pratiche e simulazioni, concorso grafico e giornata finale con festa, consegna di attestati e premi.

1.5 Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti.

Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

Vigili urbani.

1.6 Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione.

Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

Materiale didattico ed audiovisivo fornito dal Comando di Polizia Municipale.

Data __/__/__

IL RESPONSABILE
DEL PROGETTO

SCUOLA ELEMENTARE

TITOLO PROGETTO E CLASSI INTERESSATE	PERIODO	ORARIO SETTIMANALE	DOCENTI INTERNI	ESPERTI ESTERNI
1) A TAVOLA INSIEME (I-II-III B.Trevisani)	Ottobre- giugno	Dalle 12 50 ale 14.20	Abbadini Marina Di Miscio A. Maria Galizi Enrica	
2) A TAVOLA INSIEME (IA-IB- IIB-IIIC B.Piacentini)	Ottobre- giugno	Dalle 12 50 ale 14.20	Aquilini Simona Cataldi Domenica Cervone Maria Cirillo Silvana Lepre Caterina Martinelli Giovanna Marozzi A.Maria Novelli Patrizia Spinelli A.Maria Tomassini Lola Tomassini Loredana	
3) ALFABETIZZAZIO NE DELLA TECNICA DELL'INCISIONE (IV e v Castello)	Novembre- dicembre 2002	EXTRA-SCOLASTICO		Insegnante specializzato
4) ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA (IV e V B. Trevisani)	14-1- 2002/25-3- 2002	EXTRA-SCOLASTICO 3 ore settimanali per 10 incontri (2 gruppi) Lunedì	Cirillo Silvana Totale 27 ore	
5) AMICO PC (IVA e I V B. B. Piacentini)	Marzo maggio 2002	EXTRA-SCOLASTICO 2ore settimanali (2 gruppi)	Cappelli Elvira Totale28ore	
6) AMICO PC (III-IV S.Lucia)	Marzo maggio 2002	EXTRA-SCOLASTICO 2ore settimanali	Marozzi A.Maria Totale26ore	
7) AMBIENTE E TERRITORIO Classe IIIC B.Piacentini	Gennaio- maggio	SCOLASTICO	Insegnante area antropologica	
8) ANIMAZIONE PER LE CLASSI A TEMPO PROLUNGATO (sperimentale)	Febbraio- maggio 2002	SCOLASTICO 14.20 - 15.00 3 interventi per 7 classi 21 interventi da 40'-14 ore		Esperto esterno Pucci Manuel
9) ATTIVITA' ARTISTICHE Ragnola III-IV	Febbraio- maggio 2002	SCOLASTICO ED EXTRA-SCOLASTICO Martedì 17/18 + 16/17 gratis Giovedì 17/18+ 16/17		Cipolla Francesca 28 ore
10) ATTIVITA' MOTORIA PALESTRA TITANIC Tutte le classi Castello e B.Trevisani	Febbraio- maggio 2002	EXTRA-SCOLASTICO Lun. 15/16 I/II/III Castello Merc. 15/16 Iv e V B.Trevisani//16.15/ 17.15I/II/III B.Trevisani Ven.15/16 IV/V Castello		Personale palestra Titanic

11) ATTIVITA' MUSICALI II-III B.Trevisani	Febbraio- maggio 2002	EXTRA-SCOLASTICO 15-16/16-17		Gonzalez M.Dolores 18 ore
12) ATTIVITA' MUSICALI IIIA-IIIB B.Piacentini	Febbraio- maggio 2002	EXTRA-SCOLASTICO Martedì e giovedì 17.00-18.00		Pucci Manuel 28 ore
13) ATTIVITA' TEATRALE (VA-VB-VC di B.Piacentini e VD di S:Lucia IV - V B. Trevisani)	Febbraio- giugno 2002per B. Piacentini-S. Lucia Dal25marzo B.Trevisani	EXTRA-SCOLASTICO mercoledì		Associazione Peter Pan 20*5=100 ore
14) BIBLIOTECA MIA	Anno scolastico	SCOLASTICO	Cervone Maria Martinelli Giovanna	
15) BIDIBI'...BODIBI'... CLICK C'ERA UNA VOLTA.....(Classi VA- VB B.Piacentini e IV-V Castello)	Febbraio- maggio 2002	SCOLASTICO	Insegnanti dei moduli 12 ore per il coordinamento delle attivita'	
16) ATTIVITA' MOTORIA, GIOCO CALCIO	Febbraio- maggio 2002	SCOLASTICO	Istruttore della Federcalcio	
17) CAMPAGNA AMICA (le 7 classi IVA-B-C-D B. Piacentini-S.Lucia, IV Ragnola,IV-Vdi B.Trevisani e Castello)	Febbraio- maggio 2002	SCOLASTICO 4 ore al mese per ogni classe.	4 ore per 16 insegnanti. 64 ore di attività funzionali all'insegnamento.	Tecnici agrari della Coldiretti
18) PROGETTO DI APPROFONDIMENTO INTERCULTURALE Classi IV e V Castello ed extracomunitari II ciclo Castello	Febbraio- APRILE 2002	EXTRASCOLASTICO Per 40 ore	Tozzi Pelletti Rocchetti Cichetti Morganti	
19) PROGETTO ED.ALL'IMMAGINE CINEMA (classi v di Casello e B. Trevisani)	Febbraio- maggio 2002	SCOLASTICO		Professor Craia In collaborazione con la scuola media Sacconi (Progetto continuità didattica) 12 ore
20) EDUCAZIONE STRADALE	Febbraio- maggio 2002	SCOLASTICO		Vigili urbani
21) PROGETTO EURO (VA-VB-VC di B.Piacentini e VD di S:Lucia)	Novembre- dicembre	EXTRA-SCOLASTICO 2 ore settimanali per ogni classe 10 ore per ogni classe	Cataldi Domenica- Piunti Elide totale di 40 ore	
22) FRANCESE Ragnola V	Febbraio- maggio 2002	EXTRA-SCOLASTICO Lunedì o mercoledì 15- 17	Zaini Giovanna	

23) PROGETTO LETTURA (classe IC e IVC-IIA e IIB-IIC-IIIIC- IVA e IVB B.Piacentini)	Febbraio- maggio 2002	SCOLASTICO per le classi IIA-IIB-IVA-IVB -IIC-IIIIC EXTRA-SCOLASTICO per IC e IVC	Abbadini Marina- Frenquello Donatella- Tomassini Lola 3 insegnanti per 2 classi: 15 incontri per classe , Venerdì	Incontro con 2 autori (casa editrice Millennium)
24) MINIBASKET (IA-IB- IC-ID-IIA-IIB-IIC-IIIA- IIIB-IIIIC-IVA-IVB-IVC B.Piacentini)	Ottobre- dicembre	SCOLASTICO 1 ora a settimana per classe		Federazione minibasket(prof. Ciabattoni)
25) PSICOMOTRICITA' (IIA-IIC B.Piacentini)	Febbraio- maggio 2002	EXTRA-SCOLASTICO 2 ore settimanali venerdì 15-17		Elena Konouhova 30 ore
26) PSICOMOTRICITA' (IA- IB--IIB) B.Piacentini)	Febbraio- maggio 2002	SCOLASTICO 1 ora settimanale		Elena Konouhova
27) PSICOMOTRICITA' S.Lucia	Febbraio- maggio 2002	EXTRA-SCOLASTICO		Bondi Ciutti Stefania 28 ore
28) PSICOMOTRICITA' Ragnola I-II	Febbraio- maggio 2002	EXTRA-SCOLASTICO Martedì 17/18 Giovedì 17/18		Del Zompo Filippo 28 ore
29) RECUPERO LINGUISTICO (VA-VB B. Piacentini)	Febbraio- maggio 2002	EXTRA-SCOLASTICO	Galizi M. Enrica VA-VB 2 ore settimanali per 12 incontri	
30) RECUPERO - MATEMATICA (VC B.Piacentini e VD S.Lucia)	Febbraio- marzo 2002	EXTRA-SCOLASTICO	Piunti Elide 20 ore	
31) RECUPERO LINGUISTICO e RECUPERO MATEMATICA (III Castello)	Febbraio- marzo 2002	EXTRA-SCOLASTICO	Tondi Rossana e Capotorto Carolina	
32) Progetto " UN PUZZLE A COLORI" IIC ed alunni extracomunitari II ciclo B.Piacentini	Febbraio- maggio 2002	SCOLASTICO 2 gruppi ore 15-16 martedì e giovedì		Esperto esterno Pucci Manuel 20 ore a carico dell'Amministrazione Comunale
33) CONCERTI NELLE SCUOLE	Febbraio- maggio 2002	SCOLASTICO		Esperti esterni della associazione culturale "S.Cecilia"

I PROGETTI

3° CIRCOLO DIDATTICO SAN BENEDETTO del TRONTO SINTESI PIANO OFFERTA FORMATIVA A.S. 2001/2002 SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

Sezione 1 -Descrittiva

1.1 denominazione progetto

Indicare Codice e denominazione del progetto

A TAVOLA INSIEME Scuola elementare B. Trevisani

1.2 Responsabile progetto

Indicare il responsabile del progetto

Ins Abbadini Marina, Di Miscio A.Maria, Galizi Enrica.

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con le altre istituzioni.

OBIETTIVI: Socializzazione - Educazione all'alimentazione, all'igiene orale, all'autocontrollo.

DESTINATARI: Alunni della classi I-II-III del Tempo prolungato del plesso B.Trevisani.

FINALITA' Rispetto delle regole di convivenza - Igiene corretta- Alimentazione.

METODOLOGIE: Giochi individuali e di gruppo. Intervento di specialisti(dietologo e/o odontoiatra)

Pratica quotidiana di igiene personale e orale.

ISTITUZIONI CON CUI COLLABORARE: A.S.L.12-A.N.D.I.(Associazione Nazionale Dentisti Italiani)

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro

Sviluppo del progetto nei mesi di ottobre-novembre - dicembre del 2001 e gennaio, febbraio, marzo, aprile, maggio e giugno del 2002, per un totale di 30 settimane (152 gg.).

1.5 Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti.

Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

Ins Abbadini Marina, Di Miscio A.Maria, Galizi Enrica. Dirigente medico servizi igiene degli alimenti e nutrizione (o dietologo) ed odontoiatra.

1.6 Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione.

Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

Scuola B.Trevisani.

Corso di aggiornamento per le tre insegnanti addette alla mensa presso l' A.N.D.I. per di 9 ore .

MATERIALE:(giochi individuali e di gruppo, risme di carta , videocassette)

Data__/__/__

IL RESPONSABILE DEL PROGETTO

3° CIRCOLO DIDATTICO SAN BENEDETTO del TRONTO
SINTESI PIANO OFFERTA FORMATIVA A.S. 2001/2002
SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

Sezione 1 -Descrittiva

1.1 denominazione progetto

Indicare Codice e denominazione del progetto

A TAVOLA INSIEME scuola elementare B. Piacentini.

1.2 Responsabile progetto

Indicare il responsabile del progetto

Ins.Lepre Caterina, Marozzi A.Maria, Spinelli A. Maria, Aquilini Simona (IA-IB),Cervone Maria, Martinelli Giovanna, Novelli Patrizia, Galizi Enrica (IIB), Cirillo Silvana, Tomassini Loredana, Cataldi Domenica, Tomassini Lola (IIIC)

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con le altre istituzioni.

OBIETTIVI: Data l'importanza, in una scuola a tempo prolungato, di un momento ricreativo e rigenerante nell'arco della giornata, si dedicherà il tempo post-mensa ad attività ludiche, possibilmente all'aperto, tendenti a favorire la socializzazione dei singoli alunni o dei diversi gruppi.

Le insegnanti di classe trarranno dalla programmazione didattica spunti e argomenti da sviluppare.

Le insegnanti esterne alla classe favoriranno il recupero di giochi tradizionali all'aperto e in palestra

DESTINATARI: Alunni della classi IA-IB-IIB-IIIC del Tempo prolungato del plesso B.Piacentini.

FINALITA': Rispetto delle regole di convivenza per vivere serenamente e con creatività l'esperienza del Tempo Prolungato .

METODOLOGIE: Giochi individuali e di gruppo.

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro

Sviluppo del progetto nei mesi di ottobre-novembre - dicembre del 2001 e gennaio, febbraio, marzo, aprile, maggio e giugno del 2002, per un totale di 30 settimane (152 gg.).

1.5 Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti.

Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

Ins.Lepre Caterina, Marozzi A.Maria, Spinelli A. Maria, Aquilini Simona (IA-IB),Cervone Maria, Martinelli Giovanna, Novelli Patrizia, Galizi Enrica (IIB), Cirillo Silvana, Tomassini Loredana, Cataldi Domenica, Tomassini Lola (IIIC)

1.6 Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione.

Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

Edificio scolastico B. Piacentini, comprensivi di giardino, palestra ed aule .

MATERIALE:(giochi individuali e di gruppo, risme di carta , videocassette)

Data __/__/__

IL RESPONSABILE
DEL PROGETTO

3° CIRCOLO DIDATTICO SAN BENEDETTO del TRONTO
SINTESI PIANO OFFERTA FORMATIVA A.S. 2001/2002
SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

Sezione 1 -Descrittiva

1.1 denominazione progetto

Indicare Codice e denominazione del progetto

ALFABETIZZAZIONE ALLA TECNICA DELL"INCISIONE.

1.2 Responsabile progetto

Indicare il responsabile del progetto

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con le altre istituzioni.

L'obiettivo del progetto è quello di trasmettere al bambino non soltanto la conoscenza di una tecnica grafica, ma anche la possibilità espressiva e comunicativa di essa. Il corso, breve, mira a potenziare la libera espressione grafica.

DESTINATARI: alunni delle classi IV-V di Castello.

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro Novembre- dicembre 2001. Il programma prevede le seguenti fasi operative:

Presentazione dei materiali grafici

Disegno di approccio in libertà per la progettazione di un elaborato grafico

Disegno ripetuto per migliorare la consapevolezza dell'elaborato

Preparazione della matrice (lastra di zinco)

Trasporto dell'elaborato sulla matrice

Amidatura (non effettuata dai bambini)

Preparazione di un foglio di carta da stampa

Inchiostrazione della matrice

Stampa

1.5 Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti.

Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

Insegnante specializzata.

1.6 Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione.

Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

Materiali grafici per la stampa.

Data __/__/__

IL RESPONSABILE
DEL PROGETTO

3° CIRCOLO DIDATTICO SAN BENEDETTO del TRONTO
SINTESI PIANO OFFERTA FORMATIVA A.S. 2001/2002
SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

Sezione 1 -Descrittiva

1.1 denominazione progetto

Indicare Codice e denominazione del progetto

ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA scuola elementare B.Trevisani

1.2 Responsabile progetto

Indicare il responsabile del progetto

Ins Cirillo Silvana

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con le altre istituzioni.

Imparare ad usare il Personal Computer per studiare, giocare e produrre materiale per le ricerche attraverso lezioni a gruppi delle classi IV e V.

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro
Sviluppo del progetto in 2 mesi:dal 7 gennaio all'11 marzo: dalle 15.00 alle 18.00 per 3 ore settimanali, per 10 settimane.

1.5 Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti.

Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

Docente dell' area scientifica

1.6 Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione.

Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

Aula multimediale con un numero adeguato di PC- carta- ricariche- CD Rom- Enciclopedie multimediali su CD Rom - Floppy disk- CD Rom.

Data __/__/__

IL RESPONSABILE
DEL PROGETTO

3° CIRCOLO DIDATTICO SAN BENEDETTO del TRONTO
SINTESI PIANO OFFERTA FORMATIVA A.S. 2001/2002
SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

Sezione 1 -Descrittiva

1.1 denominazione progetto

Indicare Codice e denominazione del progetto

Amico PC

1.2 Responsabile progetto

Indicare il responsabile del progetto

Ins Cappelli Elvira

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con le altre istituzioni.

OB.1- Conoscere il funzionamento del computer e comprendere la relazione tra hardware e software. OB.2- Favorire l'approccio con la macchina,utilizzando un programma grafico.

OB.3- Riconoscere l'esistenza di diversi linguaggi di programmazione.

OB.4- Saper utilizzare il linguaggio logo in divers modalità di applicazione.

OB.5- Conoscere e utilizzare un elaboratore di testi.

OB.6- Ricostruire una breve storia del calcolatore.

DESTINATARI: alunni della classi IVA e IVB del plesso B. Piacentini.

FINALITA':sviluppo di nuove forme di apprendimento cooperativo.

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro

Sviluppo del progetto in 4 mesi da febbraio a maggio;

1° gruppo n° 12 alunni 10 incontri di 2h ciascuno (tot.20h)

2° gruppo n° 12 alunni 10 incontri di 2h ciascuno (tot.20h)

3° gruppo n° 12 alunni 10 incontri di 2h ciascuno (tot.20h)

4° gruppo n° 12 alunni 10 incontri di 2h ciascuno (tot 20h)

Interazione didattica; reading; editing; authoring. Verifiche in itinere e finali circa le effettive possibilità di lavoro cooperativo tra i gruppi.

1.5 Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti.

Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

Docente dell' area scientifica

1.6 Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione.

Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

Aula multimediale ove attualmente possono essere utilizzati n° 5 postazioni. Materiale didattico di
izzate n° 5 postazioni .Materiale di
facile consumo (risme di carta per stampante, videocassette ,CD rom riscrivibili.)

Data __/__/__

IL RESPONSABILE DEL PROGETTO

3° CIRCOLO DIDATTICO SAN BENEDETTO del TRONTO
SINTESI PIANO OFFERTA FORMATIVA A.S. 2001/2002
SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

Sezione 1 -Descrittiva

1.1 denominazione progetto

Indicare Codice e denominazione del progetto
Alfabetizzazione informatica

1.2 Responsabile progetto

Indicare il responsabile del progetto
Ins Marozzi Anna Maria

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con le altre istituzioni.

Imparare ad usare il Personal Computer per studiare, giocare e produrre materiale per le ricerche attraverso lezioni a gruppi delle classi III e IV .

DESTINATARI: alunni classi III e IV di S.Lucia.

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro
Sviluppo del progetto: da marzo a giugno

1.5 Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti.

Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

Docente del circolo.

1.6 Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

Aula multimedialòe con un numero adeguato di PC- carta- ricariche- CD Rom- Enciclopedie multimediali su CD Rom - Floppy disk- CD Rom.

Data __/__/__

IL RESPONSABILE DEL PROGETTO

3° CIRCOLO DIDATTICO SAN BENEDETTO del TRONTO
SINTESI PIANO OFFERTA FORMATIVA A.S. 2001/2002
SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

Sezione 1 -Descrittiva

1.1 denominazione progetto

Indicare Codice e denominazione del progetto
AMBIENTE E TERRITORIO

1.2 Responsabile progetto

Ins Tomassini Loredana

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con le altre istituzioni.

Conoscenza delle risorse del territorio dal punto di vista storico-geografico attraverso visite guidate ai centri culturali territoriali.

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro
In orario scolastico da gennaio a maggio.

1.5 Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti.

Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

Docente dell' area antropologica.

1.6 Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione.

Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

Visite ai centri culturali per cui si richiede di avere un pulmino a disposizione per almeno 2-3 uscite.
per un totale di 1 000 000

Data __/__/__

IL RESPONSABILE DEL PROGETTO

3° CIRCOLO DIDATTICO SAN BENEDETTO del TRONTO
SINTESI PIANO OFFERTA FORMATIVA A.S. 2001/2002
SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

Sezione 1 -Descrittiva

1.1 denominazione progetto

Indicare Codice e denominazione del progetto

ANIMAZIONE per le classi a tempo prolungato

1.2 Responsabile progetto

Indicare il responsabile del progetto

Pucci Manuel.

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con le altre istituzioni.

L'animazione è il tentativo positivo di costruire nuovi tipi di relazioni e di interazioni, nuovi canali di apprendimento, di comunicazione, di socializzazione.

Il gioco aiuterà gli alunni ad esprimersi spontaneamente, ad elaborare azioni e a riflettere sulle dinamiche di gruppo.

DESTINATARI: alunni delle classi a tempo prolungato IA IB IIB e IIIC della scuola "B. Piacentini" e I, II e III della scuola B.Trevisani.

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro

Dal 19 febbraio ai primi di giugno.

Sono previsti 3 incontri riservati ad ognuna delle 7 classi coinvolte.

1.5 Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti.

Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

Insegnante specializzata.

1.6 Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione.

Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

Materiali da utilizzare nei giochi: palloncini, scotch, pennarelli, cartoni, spaghi, etc.)

Data __/__/__

IL RESPONSABILE DEL PROGETTO

3° CIRCOLO DIDATTICO SAN BENEDETTO del TRONTO
SINTESI PIANO OFFERTA FORMATIVA A.S. 2001/2002
SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

Sezione 1 -Descrittiva

1.1 denominazione progetto

Indicare Codice e denominazione del progetto
ATTIVITA' ARTISTICHE

1.2 Responsabile progetto

Indicare il responsabile del progetto
Cipolla Francesca.

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con le altre istituzioni.

Sviluppare le capacità manipolative ed espressive con l'uso di materiali diversi.

Conoscere e saper operare con materiali grafico-pittorici.

Apprendere l'uso della tecnica A TEMPERA e le sue applicazioni.

Sperimentare le possibilità espressive della tempera.

DESTINATARI:alunni delle classi III e IV della scuola "Ragnola".

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro

Dal 14 febbraio ai primi di giugno per 14 incontri.

L'orario settimanale è di un'ora aggiuntiva in orario scolastico e di un'ora in orario aggiuntivo il martedì e il giovedì dalle ore 16.00 alle 18.00.

1.5 Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti.

Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

Insegnante , specializzato.

1.6 Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione.

Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

Materiale didattico già esistente.

Data __/__/__

IL RESPONSABILE
DEL PROGETTO

3° CIRCOLO DIDATTICO SAN BENEDETTO del TRONTO
SINTESI PIANO OFFERTA FORMATIVA A.S. 2001/2002
SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

Sezione 1 -Descrittiva

1.1 denominazione progetto

Indicare Codice e denominazione del progetto

ATTIVITA' MOTORIA presso la palestra TITANIC per le scuole elementari di Castello e B.Trevisani

1.2 Responsabile progetto

Indicare il responsabile del progetto

Titolare Palestra Titanic

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con le altre istituzioni.

Permettere agli allievi di praticare attività motoria, dal momento che le scuole interessate non sono dotate di spazi idonei, come previsto dai programmi ministeriali per le scuole che non hanno strutture adeguate.

DESTINATARI:alunni delle scuole "Castello" e "B.Trevisani".

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando

le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro

Da febbraio per 3 mesi.

1.5 Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti.

Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

Istruttori della palestra.

1.6 Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione.

Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

Attrezzi e materiale della palestra.

Data __/__/__

IL RESPONSABILE
DEL PROGETTO

3° CIRCOLO DIDATTICO SAN BENEDETTO del TRONTO
SINTESI PIANO OFFERTA FORMATIVA A.S. 2001/2002
SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

Sezione 1 -Descrittiva

1.1 denominazione progetto

Indicare Codice e denominazione del progetto

ATTIVITA' MUSICALI classi II e III della scuola di B. Trevisani.

1.2 Responsabile progetto

Indicare il responsabile del progetto

Maria Dolores Gonzalez Arcis.

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con le altre istituzioni.

L'obiettivo del corso, rivolto ai bambini di seconda e terza elementare, è principalmente quello di avvicinarli alla comprensione del mondo musicale che ci circonda, mediante l'analisi della musica che i mezzi di comunicazione trasmettono e, parallelamente, educare al ritmo e al suono in modo pratico, riuscendo a organizzare come obiettivo finale una piccola "orchestra".

DESTINATARI: alunni delle classi II e III della scuola di B. Trevisani..

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro
Dal 5-2-2002 per 14 settimane.

Gli alunni delle 2 classi, prolungheranno l'orario settimanale di un'ora, dalle 16. alle 17, il martedì ed il giovedì.

1.5 Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti.

Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

Insegnante , specializzata.

1.6 Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione.

Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

Risorse: radio e registratore, TV+VHS, tastiera, chitarra, piccoli strumenti didattici per propedeutica.

Schede di orientamento

Acquisti: schede " O. Burattini" (15 000 lire)--- strumenti didattici.(Con sconti)

Data __/__/

IL RESPONSABILE DEL PROGETTO

3° CIRCOLO DIDATTICO SAN BENEDETTO del TRONTO
SINTESI PIANO OFFERTA FORMATIVA A.S. 2001/2002
SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

Sezione 1 -Descrittiva

1.1 denominazione progetto

Indicare Codice e denominazione del progetto

ATTIVITA' MUSICALI per le classi IIIA e IIIB della scuola B. Piacentini

1.2 Responsabile progetto

Indicare il responsabile del progetto

Pucci Manuel.

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con le altre istituzioni.

Il percorso vuole offrire un'occasione per avvicinare gli alunni alla musica : musica del corpo, ascolto interiore ed esteriore. Introduce al rilassamento e all'ascolto di se stessi e dell'altro. La musica e il ritmo ascoltati e prodotti riportano all'espressione primordiale di improvvisazione che aiuta a liberare emozioni e creatività. I giochi musicali serviranno ad avvicinare i fruitori alla conoscenza della musica. Nei laboratori gli alunni costruiranno manualmente "oggetti sonori" cioè degli strumenti fatti completamente da loro e ricavati soprattutto da oggetti di uso comune o da elementi naturali

DESTINATARI:alunni delle classi IIIA e IIIB della scuola "B. Piacentini".

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro

Dal 14 febbraio ai primi di giugno.

L'orario settimanale è di un'ora aggiuntiva al rientro del martedì per la IIIA e a quello del giovedì per la IIIB, dalle ore 17.00 alle 18.00.

1.5 Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti.

Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

Insegnante , specializzato.

1.6 Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione.

Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

Materiali per costruire "oggetti sonori" (colori, carta, pennelli, cartelloni, forbici, etc.)

Data __/__/__

IL RESPONSABILE DEL PROGETTO

3° CIRCOLO DIDATTICO SAN BENEDETTO del TRONTO
SINTESI PIANO OFFERTA FORMATIVA A.S. 2001/2002
SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

Sezione 1 -Descrittiva

1.1 denominazione progetto

Indicare Codice e denominazione del progetto

ATTIVITA' TEATRALE per le classi quinte della scuola B.Piacentini S. Lucia e per le classi IV e V della scuola di B.Trevisani.

1.2 Responsabile progetto

Indicare il responsabile del progetto

Amabili Alfredo (Peter Pan)

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con le altre istituzioni.

Gli alunni saranno invitati ad esprimersi spontaneamente, ed a riflettere sulle dinamiche di gruppo.

Apprendimento di tecniche teatrali, preparazione e studio di testi teatrali , articolazione della voce, movimento plastico, mimica, gestualità, saggio finale.

DESTINATARI:alunni delle classi VA- VB-VC-VD della scuola "B..Piacentini-S.Lucia" e IV-V della scuola di B.Trevisani.

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando

le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro

Dalla fine di febbraio ai primi di giugno.

1.5 Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti.

Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

Insegnante esperto esterno.

1.6 Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione.

Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

Materiale di facile consumo e costumi di semplice realizzazione.

Data __/__/__

IL RESPONSABILE DEL PROGETTO

3° CIRCOLO DIDATTICO SAN BENEDETTO del TRONTO
SINTESI PIANO OFFERTA FORMATIVA A.S. 2001/2002
SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

Sezione 1 -Descrittiva

1.1 denominazione progetto

Indicare Codice e denominazione del progetto

BIBLIOTECA MIA programma di lettura per la scuola elementare

1.2 Responsabile progetto

Indicare il responsabile del progetto

FONDAZIONE BELLONCI. Insegnanti referenti Cervone Maria e Martinelli Giovanna.

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con le altre istituzioni.

Promozione della lettura e della biblioteca come valori .

Libero accesso alla lettura per far diventare il bambino bibliotecario che gestisce le proprie letture scegliendo dal catalogo, collegandole, esprimendo giudizi attraverso schede.

L'insegnante fa da filtro alle scelte autonome.

DESTINATARI: alunni della classi IIA e IIB del plesso B.Piacentini.

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro

Il progetto si svolge in due anni. E' partito nell'anno scolastico 2000-2001 e proseguirà per tutto il corrente anno scolastico.

1.5 Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti.

Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

Insegnanti referenti Cervone Maria e Martinelli Giovanna.

1.6 Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione.

Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

Letture di vari libri reperiti dalla biblioteca scolastica, dagli alunni e dall'Ente promotore del progetto.

Uso di videocassette o di CD ROM con favole illustrate ed animate.

Data __/__/__

IL RESPONSABILE DEL PROGETTO

3° CIRCOLO DIDATTICO SAN BENEDETTO del TRONTO
SINTESI PIANO OFFERTA FORMATIVA A.S. 2001/2002
SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

Sezione 1 -Descrittiva

1.1 denominazione progetto

Indicare Codice e denominazione del progetto

"BIDIBI.....BODIBI....CLICK; c'era una volta e c'è ancora!"

1.2 Responsabile progetto

Indicare il responsabile del progetto

Ins.del modulo VA-VB del plesso "B.Piacentini" e IV-V Castello.

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con le altre istituzioni.

Sviluppare un atteggiamento positivo verso la conoscenza dei processi produttivi del passato per un confronto costruttivo con la società attuale.

Incontro in classe o in ambiente esterno con testimoni di una realtà ambientale piuttosto diversa dalla nostra: i nonni che si renderanno disponibili.

DESTINATARI: alunni delle classi VA-VB "B.Piacentini" e IV-V Castello.

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro

Sviluppo del progetto in 2-3 mesi in orario scolastico; alcuni incontri saranno svolti dalle insegnanti in orario extrascolastico per un totale di 12 ore: 6 ore "B.Piacentini" e 6 Castello.

1.5 Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti.

Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

Docenti dei moduli

1.6 Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione.

Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

Biblioteca scolastica e comunale. Testimonianze dirette. Questionari.

E' previsto l'uso del computer per alcuni aspetti del lavoro da svolgere.

Si richiedono 12 ore per incontri in orario extrascolastico.

Data __/__/__

IL RESPONSABILE DEL PROGETTO

3° CIRCOLO DIDATTICO SAN BENEDETTO del TRONTO
SINTESI PIANO OFFERTA FORMATIVA A.S. 2001/2002
SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

Sezione 1 -Descrittiva

1.1 denominazione progetto

Indicare Codice e denominazione del progetto

"CAMPAGNA AMICA" (EDUCAZIONE ALLA SALUTE)

1.2 Responsabile progetto

Indicare il responsabile del progetto

Ins.referente Abbadini Marina e tutte le ins. delle classi quarte del circolo e delle classi quinte dei plessi Castello e B.Trevisani.

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con le altre istituzioni.

Obiettivo generale: L'agricoltura come vita.

Finalità: conoscenza dei cicli alimentari.

Destinatari: alunni delle classi quarte dei plessi di B.Piacentini, S. Lucia, Ragnola, e delle classi quarte e quinte dei plessi di B. Trevisani e Castello.

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro
Sviluppo del progetto in 4-5 mesi in orario scolastico tranne che per alcune uscite in orario extra-scolastico.

Il progetto si articolerà in tre fasi:

- 1) Intervento didattico nelle classi
- 2) Visite di gruppo presso aziende agricole selezionate
- 3) Riassunto esperienze

1.5 Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti.

Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

Docenti dell'area scientifica e delle altre insegnanti del modulo per attività interdisciplinari.

1.6 Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione.

Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

Uso di schede appositamente preparate per presentare la parte descrittiva dei cicli alimentari.

Questionari di entrata e di uscita.

Si richiedono 4 ore per ogni insegnante del modulo per gli incontri in orario extrascolastico per un totale di 72 ore

Data __/__/__

IL RESPONSABILE DEL PROGETTO

3° CIRCOLO DIDATTICO SAN BENEDETTO del TRONTO
SINTESI PIANO OFFERTA FORMATIVA A.S. 2001/2002
SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

Sezione 1 -Descrittiva

1.1 denominazione progetto

Indicare Codice e denominazione del progetto

PROGETTO DI APPROFONDIMENTO INTERCULTURALE scuola elementare Castello

1.2 Responsabile progetto

Indicare il responsabile del progetto

Tozzi Maria Anna

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con le altre istituzioni.

Individuazione e presa di coscienza delle proprie radici; confronto con la cultura del paese ospite: analogie e differenze.

Verranno coinvolti i genitori.

DESTINATARI: alunni del plesso , extracomunitari ed italiani (15 elementi circa).

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro

Da lunedì 26 febbraio a lunedì 15 aprile dalle 15.30 alle 17.30 esclusa la settimana di Pasqua.

Tre incontri settimanali gestiti da 5 insegnanti che ruoteranno, con il coinvolgimento dei genitori degli alunni interessati. Usi e costumi del Marocco , Somalia, Romania, Italia nelle feste più importanti (interviste, disegni, ricette culinarie, musiche e danze).

L'orario settimanale è di un'ora aggiuntiva il mercoledì dalle ore 16.10 alle 17.10.

1.5 Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti.

Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

I docenti interessati sono quelli curricolari del modulo IV e V e le due insegnanti di sostegno che lavorano nelle stesse classi.

1.6 Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione.

Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

Scuola elementare "Castello".

Data __/__/__

IL RESPONSABILE DEL PROGETTO

3° CIRCOLO DIDATTICO SAN BENEDETTO del TRONTO
SINTESI PIANO OFFERTA FORMATIVA A.S. 2001/2002
SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

Sezione 1 -Descrittiva

1.1 denominazione progetto

Indicare Codice e denominazione del progetto

PROGETTO "EDUCAZIONE ALL'IMMAGINE" (CINEMA).

1.2 Responsabile progetto

Indicare il responsabile del progetto

Esperto esterno in arti visive

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con le altre istituzioni.

Obiettivi: guidare alla scoperta del linguaggio filmico, molto diffuso e coinvolgente;

favorire lo sviluppo di una coscienza critica finalizzata a non subire le immagini, bensì a fruirne attivamente e consapevolmente;

facilitare, tramite il linguaggio delle immagini, la comunicazione con gli adulti;

fare acquisire una competenza utile sia ai fini dell'esperienza scolastica, sia nell'approccio quotidiano ai mass-media.

DESTINATARI: alunni delle classi quinte di Castello e B. Trevisani.

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro

Il progetto, già realizzato nell'anno scolastico 2000-2001, prevede per il 2001-2002

(Gennaio-maggio) 6 ore di lezione per ciascuna classe quinta.

1.5 Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti.

Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

Insegnante esperto in arti visive. Progetto realizzato in collaborazione con la scuola media Sacconi-Manzoni.

1.6 Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione.

Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

Uso di audiovisivi, letture, ricerche, discussioni guidate, visione di un film inerente la tematica trattata a conclusione del corso.

Data __/__/__

IL RESPONSABILE DEL PROGETTO

3° CIRCOLO DIDATTICO SAN BENEDETTO del TRONTO
SINTESI PIANO OFFERTA FORMATIVA A.S. 2001/2002
SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

Sezione 1 -Descrittiva

1.1 denominazione progetto

Indicare Codice e denominazione del progetto
EDUCAZIONE STRADALE

1.2 Responsabile progetto

Indicare il responsabile del progetto
Polizia municipale

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con le altre istituzioni.

Far divenire gli alunni consapevoli della necessità del rispetto dell'ambiente, della conoscenza delle regole del comportamento sulla strada, della responsabilità dei propri comportamenti.

FINALITA': Acquisizione da parte degli alunni, quali utenti della strada di comportamenti corretti e responsabili.

DESTINATARI: alunni della scuola dell'infanzia ed elementare.

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro

Da febbraio a maggio, con incontri in aula ed uscite guidate da operatori della Polizia Municipale, esercitazioni pratiche e simulazioni, concorso grafico e giornata finale con festa, consegna di attestati e premi.

1.5 Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti.

Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

Vigili urbani.

1.6 Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione.

Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

Materiale didattico ed audiovisivo fornito dal Comando di Polizia Municipale.

Data __/__/__

IL RESPONSABILE DEL PROGETTO

3° CIRCOLO DIDATTICO SAN BENEDETTO del TRONTO
SINTESI PIANO OFFERTA FORMATIVA A.S. 2001/2002
SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

Sezione 1 -Descrittiva

1.1 denominazione progetto

Indicare Codice e denominazione del progetto

Progetto EURO

1.2 Responsabile progetto

Indicare il responsabile del progetto

Ins Cataldi Domenica e Piunti Elide

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con le altre istituzioni.

OB.1-Acquisire consapevolezza in relazione all'euro.

OB.2- Il cammino dell'euro: nascita dell'unione europea e dell' unione monetaria, obiettivi e vantaggi.

OB.3- Riconoscere le monete e le banconote.

OB.4-Eseguire cambi delle lire in euro e viceversa; arrotondamenti in eccesso ed in difetto.

OB.5-Comporre e scomporre le somme in euro; calcolare il resto.

OB.6-Eurocuriosità.

DESTINATARI: alunni della classi VA e VB - VC e VD. del plesso B. Piacentini.

FINALITA': Avviare a "pensare in euro".

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando

le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro

Sviluppo del progetto in un mese: da novembre a dicembre.

1° gruppo- VA e VD - 5 incontri di 2h ciascuno (tot.20h)

2° gruppo- VB e VC- 5 incontri di 2h ciascuno (tot.20h)

1.5 Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti.

Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

Docenti dell' area scientifica classi VA-VB-VC-VD

1.6 Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione.

Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

Uso di monete e banconote fac-simile, cartelloni, depliant informativi, CD rom "Pensare in euro"
euroquestionari di entrata e di uscita. .Materiale di

facile consumo (risme di carta per stampante, videocassette ,CD rom.)

Si richiedono 40 ore in orario extrascolastico per le due insegnanti

Data __/__/__

IL RESPONSABIL DEL PROGETTO

3° CIRCOLO DIDATTICO SAN BENEDETTO del TRONTO
SINTESI PIANO OFFERTA FORMATIVA A.S. 2001/2002
SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

Sezione 1 -Descrittiva

1.1 denominazione progetto

Indicare Codice e denominazione del progetto
Progetto lingua FRANCESE

1.2 Responsabile progetto

Indicare il responsabile del progetto
Ins. Zaini Giovanna.

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con le altre istituzioni.

Il corso si propone i seguenti obiettivi:

permettere al bambino di comunicare con altri bambini attraverso una lingua diversa dalla propria; avviare l'alunno, attraverso lo strumento linguistico, alla comprensione di un'altra cultura e di un altro popolo.

Partendo da un approccio prevalentemente orale, si avvierà l'alunno a sviluppare tutte e quattro le abilità linguistiche (ascoltare, parlare, leggere, scrivere) per assicurare il bambino ad un codice linguistico diverso dal proprio, quello francese.

Manipolare e giocare per imparare a conoscerlo.

DESTINATARI: alunni della classe V di Ragnola.

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro
Sviluppo del progetto in 3-4 mesi in orario extrascolastico
2 ore settimanali per 15 incontri, il mercoledì pomeriggio dalle 15.00 alle 17.00; totale 30 ore.

1.5 Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti.

Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

Docente specializzata in lingua francese

1.6 Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione.

Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

.Cassette audio-audiovisive, fotocopie.....

Questionari di entrata e di uscita.

Data __/__/__

IL RESPONSABILE DEL PROGETTO

3° CIRCOLO DIDATTICO SAN BENEDETTO del TRONTO
SINTESI PIANO OFFERTA FORMATIVA A.S. 2001/2002
SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

Sezione 1 -Descrittiva

1.1 denominazione progetto

Indicare Codice e denominazione del progetto

Progetto LETTURA

1.2 Responsabile progetto

Indicare il responsabile del progetto

Ins.Galantini Gabriella e Cervone Maria.

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con le altre istituzioni.

L'obiettivo generale è quello di migliorare il livello della lettura per favorire soprattutto una più chiara comprensione dei testi.

La prima fase prevede che ciascun bambino sia in grado di leggere in modo spedito, sicuro ed con espressività. Si potrà, quindi, passare alla lettura collettiva o a catena. Il passaggio successivo è quello di saper comprendere il testo nel significato e nel messaggio che contiene.

L'attività sarà così articolata:

- 1) leggere vari tipi di testo
- 2) leggere una breve storia a puntate
- 3) far partecipare diversi alunni come modelli per invogliare alla competizione
- 4) interventi dell'insegnante per correggere i passaggi sbagliati(lettura dell'insegnante)
- 5) ingaggiare diverse gare- lettura con premi finali
- 6) incontro con l'autore.

DESTINATARI: alunni delle classi IIC-IIIC e IIA-IIB del plesso "B.Piacentini".

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro

Sviluppo del progetto in 4-5 mesi in orario scolastico, per circa 30 ore complessive.

1.5 Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti.

Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

Docente dell' area linguistica

1.6 Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione.

Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

Vari tipi di testo; testo dell' autore scelto; schede operative per verificare la comprensione individuale degli alunni. Questionari di entrata e di uscita.

Data __/__/__

IL RESPONSABILE DEL PROGETTO

3° CIRCOLO DIDATTICO SAN BENEDETTO del TRONTO
SINTESI PIANO OFFERTA FORMATIVA A.S. 2001/2002

Sezione 1 -Descrittiva

1.1 denominazione progetto

Indicare Codice e denominazione del progetto

Progetto LETTURA

1.2 Responsabile progetto

Indicare il responsabile del progetto

Insegnanti: Abbadini Marina- Frenquello Donatella- Tomassini Lola.

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con le altre istituzioni.

Sviluppare un atteggiamento affettivo e positivo verso la lettura intesa non come dovere scolastico, ma come scoperta e conquista

Migliorare la socializzazione

Imparare a rispettare le idee altrui

Obiettivi didattici

* Stimolare la capacità di ascolto e di comprensione

* Avviare/approfondire le tecniche di decodifica e analisi testuale

* Arricchire il patrimonio lessicale

* Avviare elementari processi interpretativi

* Sviluppare la capacità creativa

* Sviluppare il senso estetico

* Sviluppare/migliorare la capacità di verbalizzazione scritta

* Avviare e approfondire le tecniche della lettura

* Drammatizzare semplici racconti

DESTINATARI: alunni delle classi IC-IV C in orario extrascolastico-IVA-IVB in orario scolastico

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro

Sviluppo del progetto in 4-5 mesi in orario scolastico per le classi IVA-IVB; in orario extrascolastico per le classi IC-IVC per circa 30 ore complessive.

Letture guidate del testo proposto con analisi dei personaggi, dei luoghi, delle tecniche usate

Interventi sulla e nella storia per cambiare il finale, i personaggi, gli ambienti

Animazione-drammatizzazione del testo

Produzione di testi di vario genere/disegni

Visita alla biblioteca scolastica

Visita alla libreria

Visita alla mostra del libro

Incontro con l'autore della casa editrice Raffaello, collana narrativa "Il mulino a vento"

Intervista all'autore del libro letto

1.5 Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti.

Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

Docente dell' area linguistica: Frenquello Donatella; docente dell' area scientifica: Abbadini Marina

Insegnante di sostegno: Tomassini Lola

1.6 Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione.

Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

Aule. Biblioteca scolastica e comunale, librerie.

Si richiedono 90 ore per le tre insegnanti e 1 200 000 per gli incontri con l'autore

Data __/__/__

IL RESPONSABILE DEL PROGETTO

3° CIRCOLO DIDATTICO SAN BENEDETTO del TRONTO
SINTESI PIANO OFFERTA FORMATIVA A.S. 2001/2002
SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

Sezione 1 -Descrittiva

1.1 denominazione progetto

Indicare Codice e denominazione del progetto

"GYMNICA" - Dalla psicomotricità alle abilità motorie

1.2 Responsabile progetto

Indicare il responsabile del progetto

Konouhova Elena

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con le altre istituzioni.

Schemi posturali e dinamici : giochi a circuito.

Sviluppo capacità coordinative: ruota, cordata, verticale etc.

Lavori di gruppo: combinazioni nello spazio/tempo degli elementi appresi riferiti ad una squadra (duo, trio, etc.).

Ginnastica posturale: coscientizzazione del corpo vissuto.

DESTINATARI: alunni delle classi IIA - IIC della scuola "B. Piacentini".

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro

Dal 15 febbraio ai primi di giugno per 14 incontri.

L'orario settimanale è di un'ora aggiuntiva il venerdì dalle ore 15.00 alle 16.00 e dalle 16.00 alle 17.00

1.5 Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti.

Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

Insegnante , specializzata.

1.6 Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione.

Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

Materiale didattico già esistente.

Data __/__/__

IL RESPONSABILE DEL PROGETTO

3° CIRCOLO DIDATTICO SAN BENEDETTO del TRONTO
SINTESI PIANO OFFERTA FORMATIVA A.S. 2001/2002
SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

Sezione 1 -Descrittiva

1.1 denominazione progetto

Indicare Codice e denominazione del progetto

LABORATORIO DI PSICOMOTRICITA'

1.2 Responsabile progetto

Indicare il responsabile del progetto

Bondi Ciutti Luana

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con le altre istituzioni.

La psicomotricità, la musicalità, il senso del ritmo, lo studio di alcuni tempi musicali 3/4 - 2/4 - 4/4, il mimo, l'improvvisazione, l'esecuzione.

Comprende esercizi ginnici correttivi e per l'uso dello spazio.

DESTINATARI: alunni delle classi I - II della scuola "S. Lucia".

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro

Da febbraio alla fine di maggio per 14 incontri.

La singola lezione dura un'ora ed è strutturata al fine di raggiungere una maggior coordinazione motoria insieme ad espressività, stile, valore estetico e armonia.

L'orario settimanale è di un'ora aggiuntiva il venerdì.

1.5 Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti.

Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

Insegnante specializzato.

1.6 Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione.

Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

Data __/__/__

IL RESPONSABILE DEL PROGETTO

3° CIRCOLO DIDATTICO SAN BENEDETTO del TRONTO
SINTESI PIANO OFFERTA FORMATIVA A.S. 2001/2002
SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

Sezione 1 -Descrittiva

1.1 denominazione progetto

Indicare Codice e denominazione del progetto

GINNASTICA EDUCATIVA - "GIOCA GYM 2002"

1.2 Responsabile progetto

Indicare il responsabile del progetto

Del Zompo Filippo.

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con le altre istituzioni.

Migliorare il rapporto che gli allievi hanno con le attività motorie e permettere un giusto ed armonico sviluppo corporeo e psichico imparando i primi rudimenti di alcune discipline sportive, senza competizione, ma collaborando.

DESTINATARI: alunni delle classi I - II della scuola "Ragnola".

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro

Dal 14 febbraio ai primi di giugno per 14 incontri.

L'orario settimanale è di un'ora aggiuntiva il mercoledì dalle ore 16.10 alle 17.10.

1.5 Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti.

Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

Insegnante , specializzato.

1.6 Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione.

Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

Materiale didattico già esistente.

Data __/__/__

IL RESPONSABILE DEL PROGETTO

3° CIRCOLO DIDATTICO SAN BENEDETTO del TRONTO
SINTESI PIANO OFFERTA FORMATIVA A.S. 2001/2002
SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

Sezione 1 -Descrittiva

1.1 denominazione progetto

Indicare Codice e denominazione del progetto
RECUPERO (Area linguistica)

1.2 Responsabile progetto

Indicare il responsabile del progetto
Ins Galizi Enrica

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con le altre istituzioni.

Aiutare gli alunni in difficoltà ad acquisire una maggiore padronanza delle regole grammaticali e sintattiche.

Rielaborare i contenuti di un testo attraverso la lettura approfondita.

DESTINATARI: alunni della classi VA e VB del plesso B.Piacentini.

FINALITA': acquisizione degli obiettivi minimi.

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro
B. Piacentini-Febbraio-aprile 2 ore a settimana, il venerdì, per 12 incontri.

1.5 Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti.

Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

Docenti dell' area linguistica.

1.6 Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione.

Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

Insegnamento individualizzato con schede ed attività appositamente preparate

Data __/__/__

IL RESPONSABILE DEL PROGETTO

3° CIRCOLO DIDATTICO SAN BENEDETTO del TRONTO
SINTESI PIANO OFFERTA FORMATIVA A.S. 2001/2002
SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

Sezione 1 -Descrittiva

1.1 denominazione progetto

Indicare Codice e denominazione del progetto
Recupero (Area scientifica)

1.2 Responsabile progetto

Indicare il responsabile del progetto
Ins. Piunti Elide

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con le altre istituzioni.

Aiutare gli alunni in difficoltà a raggiungere gli obiettivi minimi richiesti dalla programmazione didattica a compimento del II ciclo della scuola elementare, attraverso esercitazioni individualizzate graduali e guidate.

DESTINATARI: alunni della classi VC B. Piacentini e VD S. Lucia.

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro

Sviluppo del progetto in 2 mesi da gennaio a marzo

in mesi da gennaio a marzo

2 ore settimanali per ognuno dei 2 gruppi per 5 incontri ciascuno e quindi di 20 ore totali.

1.5 Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti.

Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

Docente dell' area scientifica

1.6 Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione.

Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

Materiale didattico strutturato e non, uso di schede operative adeguate al livello di preparazione degli alunni. Questionari di entrata e di uscita.

Data __/__/__

IL RESPONSABILE DEL PROGETTO

3° CIRCOLO DIDATTICO SAN BENEDETTO del TRONTO
SINTESI PIANO OFFERTA FORMATIVA A.S. 2001/2002
SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

Sezione 1 -Descrittiva

1.1 denominazione progetto

Indicare Codice e denominazione del progetto

RECUPERO (Area linguistica e logico-matematica)

1.2 Responsabile progetto

Indicare il responsabile del progetto

Ins Capotorto Carolina e Tondi Rossana

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con le altre istituzioni.

Lingua italiana: competenza ortografica, arricchimento lessicale, capacità espositiva.

Matematica: Padroneggiare abilità di calcolo orale e scritto. Saper risolvere semplici problemi.

DESTINATARI: 11 alunni della classe III del plesso di Castello.

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro

Dal 13-2-2002 al 29-5-2002.

Ogni mercoledì dalle 15.00 alle 17.00 e qualche venerdì, come da calendario.

1.5 Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti.

Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

Docenti dell' area linguistica e logico-matematica.

1.6 Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione.

Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

Insegnamento individualizzato con schede ed attività appositamente preparate

Data __/__/__

IL RESPONSABILE
DEL PROGETTO

3° CIRCOLO DIDATTICO SAN BENEDETTO del TRONTO
SINTESI PIANO OFFERTA FORMATIVA A.S. 2001/2002
SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

Sezione 1 -Descrittiva

1.1 denominazione progetto

Indicare Codice e denominazione del progetto

UN PUZZLE A COLORI - IL GIOCO DELL'INTERCULTURA

1.2 Responsabile progetto

Indicare il responsabile del progetto

Pucci Manuel

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con le altre istituzioni.

Confronto con la cultura dei paesi del mondo attraverso un gioco a squadre che prevede il superamento di alcune prove e che guida alla conoscenza della vita e delle attività dei popoli.

DESTINATARI: alunni della classe IIIC della scuola B. Piacentini e gli alunni stranieri della scuola B. Piacentini .

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro

Da febbraio a lunedì ad aprile dalle 14.20 alle 16.00 il martedì per un totale di 20 ore.

1.5 Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti.

Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

Animatori incaricati dall'Ente Locale

1.6 Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione.

Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

Data __/__/__

IL RESPONSABILE
DEL PROGETTO

3° CIRCOLO DIDATTICO SAN BENEDETTO del TRONTO
SINTESI PIANO OFFERTA FORMATIVA A.S. 2001/2002
SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

Sezione 1 -Descrittiva

1.1 denominazione progetto

Indicare Codice e denominazione del progetto
CONCERTI NELLE SCUOLE

1.2 Responsabile progetto

Indicare il responsabile del progetto
Maria Dolores Gonzalez Arcis.

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con le altre istituzioni.

Il progetto ha come finalità quella di svegliare nei bambini quanto meno la curiosità verso un mondo musicale poco approfondito a livello scolastico, mediante la conoscenza diretta degli strumenti e le loro possibilità sonore.

DESTINATARI: alunni delle scuole interessate..

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro
I concerti si svolgeranno da febbraio a maggio, con diversi appuntamenti (uno per ogni scuola che aderirà).

1.5 Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti.

Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

Esperti esterni della Associazione culturale "S.Cecilia": Massimo Carloni, Domenico Malatesta, Maria Roscioli, Giovanni Di Silvestro, Gonzalez Maria Dolores.

1.6 Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione.

Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

Data __/__/__

IL RESPONSABILE
DEL PROGETTO

INTEGRAZIONE ED HANDICAP

La scuola, inserita nel Progetto 3- Innovazione e sperimentazione dei servizi socio-educativi per la prima infanzia - realizzato dall'Assessorato alle Politiche Sociali del Comune di San Benedetto del Tronto, usufruisce di un servizio di consulenza socio-psico-pedagogico, di cui è incaricata la Dott. Sellitti Maria, per 6 ore settimanali (martedì ore 16.00-19.00; giovedì ore 9.00-12.00).

Il progetto -Servizi di prevenzione primaria in ambito scolastico- ha lo scopo di stabilire relazioni significative e di collaborazione tra le due agenzie formative e socializzanti, Scuola/Famiglia, sistemandoli nel loro gravoso e basilare compito educativo.

Nell'ambito del Circolo Didattico opera, inoltre, un gruppo di lavoro (gruppo H), costituito da due insegnanti di sostegno, due docenti curricolari, in servizio in classi che accolgono alunni in situazione di handicap, due genitori di alunni in situazione di handicap, la psicologa incaricata in servizio nel circolo, la direttrice dell'Istituto S. Gemma, (se ospita, come generalmente avviene, alunni in situazione di handicap frequentanti le scuole del Circolo), la psicopedagoga ed il neuropsichiatra infantile dell'U.M.E.E. (unità multidisciplinare per l'età evolutiva), un rappresentante dell'Istituto S. Stefano (se qualche alunno frequentante viene seguito dal centro) e un'assistente sociale del Comune, o altro personale dell'Assessorato alle politiche sociali (soprattutto per ciò che riguarda l'assistenza per l'handicap fisico o alla comunicazione) la docente incaricata della F.O. area 3- Servizio studenti (se gli incontri non coincidono con l'attività didattica della stessa).

Il gruppo si riunisce soprattutto nelle seguenti occasioni :

- all'inizio dell'anno scolastico per la distribuzione delle ore per le singole necessità del Circolo e conseguente assegnazione dei docenti:
- prima delle proposte per gli organici del personale docente per l'anno scolastico successivo: numero di ore settimanali da richiedere per i singoli alunni per la determinazione delle cattedre di sostegno:
- per le situazioni particolari: al termine dell'anno scolastico, per una valutazione finale.

Il numero degli alunni portatori di handicap iscritti per l'anno scolastico 2001/2002 è di 1 per la scuola dell'infanzia e di 14 per la scuola elementare .

Per gli alunni in grave situazione di handicap le ore di sostegno didattico sono integrate dall'intervento delle assistenti appartenenti alla cooperativa "Filo di Arianna", finanziate dall'Ente Locale.

Gli alunni stranieri che frequentano le scuole del Circolo sono 11 nella scuola dell'infanzia (4 in via Bixio e 7 in via Togliatti) e 30 nei plessi di Scuola elementare (19 a "B.Piacentini/S.Lucia" e 11 "B.Trevani/Castello").

Per favorire l'inserimento di questi bambini , nella scuola elementare, sono messe a loro disposizione , per 2 anni dall'iscrizione, alcune ore settimanali di sostegno linguistico svolto in orario scolastico da personale competente, esterno alla scuola, selezionato e sovvenzionato dal Servizio Immigrati del Comune:

Sono, inoltre, favorite le iniziative interculturali elaborando annualmente un progetto di "accoglienza" coordinato da insegnanti del Circolo che operano per integrare la cultura e le conoscenze degli alunni stranieri con quelle dei coetanei italiani. Tale progetto viene finanziato con i fondi specifici concessi dall'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche alle istituzioni scolastiche che abbiano una percentuale di alunni stranieri pari o superiore al 2% e che ne abbiano presentato richiesta motivata dall'esistenza di un progetto di intercultura.

Sempre allo scopo di favorire lo scambio interculturale, nel corrente anno scolastico, è previsto l'intervento di un "animatore", finanziato dal Comune, Servizio Immigrati, scaglionato in incontri di 20 ore complessive, nell'ambito di un gruppo eterogeneo costituito da alunni stranieri e italiani.



MONITORAGGIO DELLE SINGOLE ATTIVITA' E DELL'INTERO PROGETTO

Premesso che monitoraggio significa osservazione rivolta a tenere sotto controllo un qualche evento, nel caso nostro il monitoraggio dovrà essere rivolto alle singole attività didattico/organizzative e all'intero piano dell'offerta formativa, in piena coerenza con le disponibilità finanziarie dell'istituto.

Individuando e condividendo preliminarmente alcuni criteri essenziali e coerenti strumenti (griglie di indicatori di efficacia, indicatori di qualità ,strumenti per rilevare l'efficienza e l'efficacia) è possibile tenere sotto controllo dal punto di vista didattico/organizzativo ,gestionale e finanziario, l'intero piano dell'offerta formativa, i piani specifici dei singoli corsi e le varie attività aggiuntive che il nostro istituto vorrà attivare nel corrente anno scolastico.

MONITORAGGIO DELLE SINGOLE ATTIVITA' E DELL'INTERO PROGETTO

Premesso che monitoraggio significa osservazione rivolta a tenere sotto controllo un qualche evento, nel caso nostro il monitoraggio dovrà essere rivolto alle singole attività didattico/organizzative e all'intero piano dell'offerta formativa, in piena coerenza con le disponibilità finanziarie dell'istituto.

Individuando e condividendo preliminarmente alcuni criteri essenziali e coerenti strumenti (griglie di indicatori di efficacia, indicatori di qualità ,strumenti per rilevare l'efficienza e l'efficacia) è possibile tenere sotto controllo dal punto di vista didattico/organizzativo ,gestionale e finanziario, l'intero piano dell'offerta formativa, i piani specifici dei singoli corsi e le varie attività aggiuntive che il nostro istituto vorrà attivare nel corrente anno scolastico.

INDICATORI DI QUALITA' DEL POF

Potrebbero individuarsi nei seguenti:

- 1) INTEGRAZIONE (con il contesto, l'utenza, i soggetti istituzionali del territorio)
- 2) FLESSIBILITA' (didattica ed organizzativa secondo quanto consentito dalla normativa).
- 3) RESPONSABILITA' (suddivisione dei compiti ed assunzione di specifiche responsabilità, da parte degli operatori nell'esercizio dell'autonomia professionale e degli stessi genitori per quanto compete la funzione educativa di supporto e dell'Ente Locale per quanto disposto dal DL 112 del 1998)
- 4) TRASPARENZA (Piena negoziazione e condivisione fra soggetti interni ed esterni interessati al funzionamento della scuola)

- 5) RENDICONTABILITA' E AFFIDABILITA' (garantire le attività inserite nel POF e il conseguimento, almeno in misura apprezzabile, degli standard formativi essenziali, senza trascurare la cura delle eccellenze)

AVVIO DELL'AUTOANALISI E DELL'AUTOVALUTAZIONE

- 1) Il punto da cui partire è la verifica e la valutazione dei livelli formativi (obiettivi di processo e risultati finali) conseguiti dagli studenti, in rapporto ai risultati attesi.
- 2) La verifica dei differenziali di formazione tra i livelli iniziali, intermedi e finali.
- 3) La ricerca di modalità per migliorare flessibilità, integrazione e responsabilità e far crescere la cultura organizzativa dell'Istituto.
- 4) Autovalutazione del P.O.F. o dei singoli progetti (congruenza,coerenza, efficacia).

LA VALUTAZIONE DALL'ESTERNO (GENITORI, COMMITTENZA)

Si configura come importante modalità per praticare l'autoanalisi.

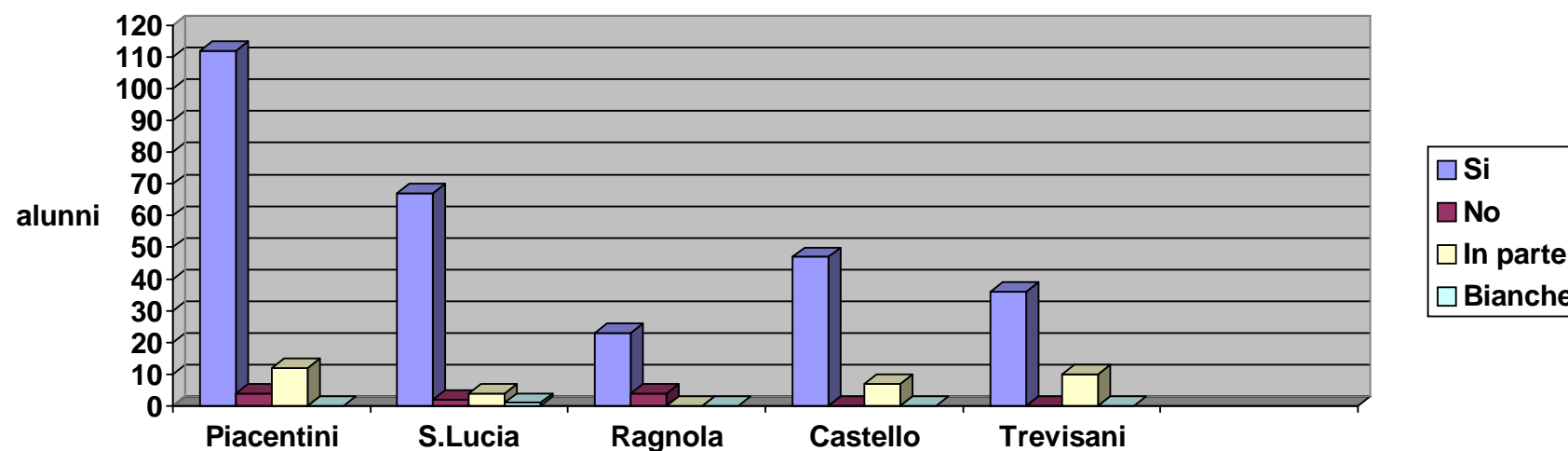
Possibili strumenti:

- 1) Questionari da far riempire ai genitori circa il livello di soddisfazione del servizio prestato;
- 2) Eventuale spazio da offrire alla committenza locale e all'utenza in un giornalino di istituto
- 3) Eventuali assemblee correttamente gestite.

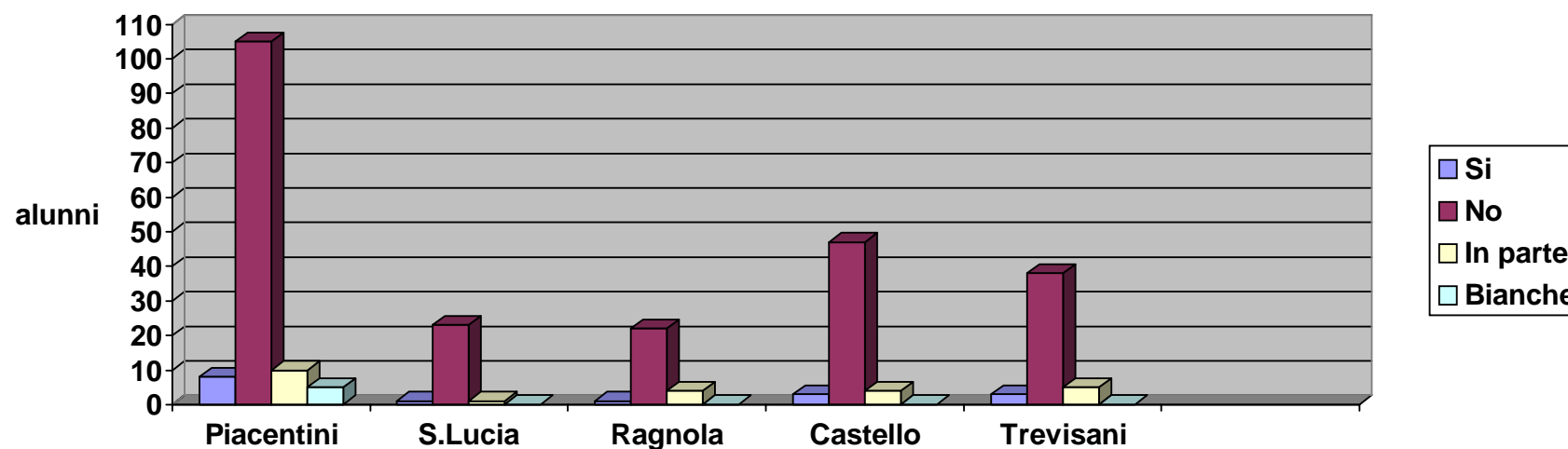


Si inserisce il tabulato dei dati relativi alle attività ed ai servizi proposti lo scorso anno e si precisa che il questionario che verrà riproposto all'attenzione dei genitori, al termine del corrente anno scolastico, subirà degli aggiustamenti e delle modifiche per renderlo più chiaro ed esauriente.

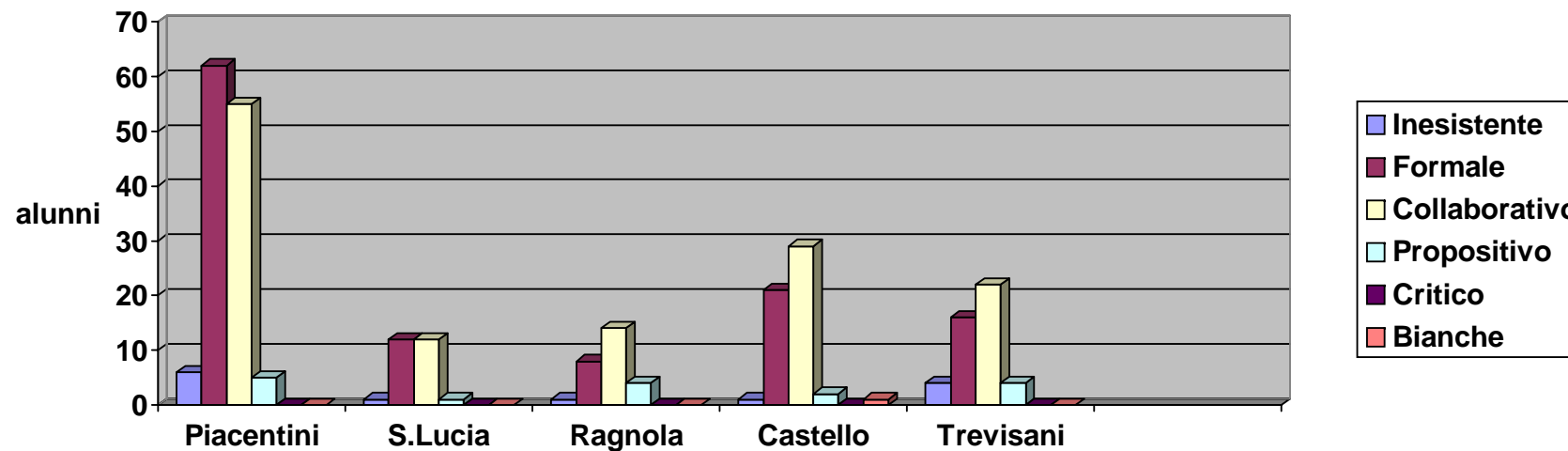
1) Vostro figlio viene a scuola volentieri?



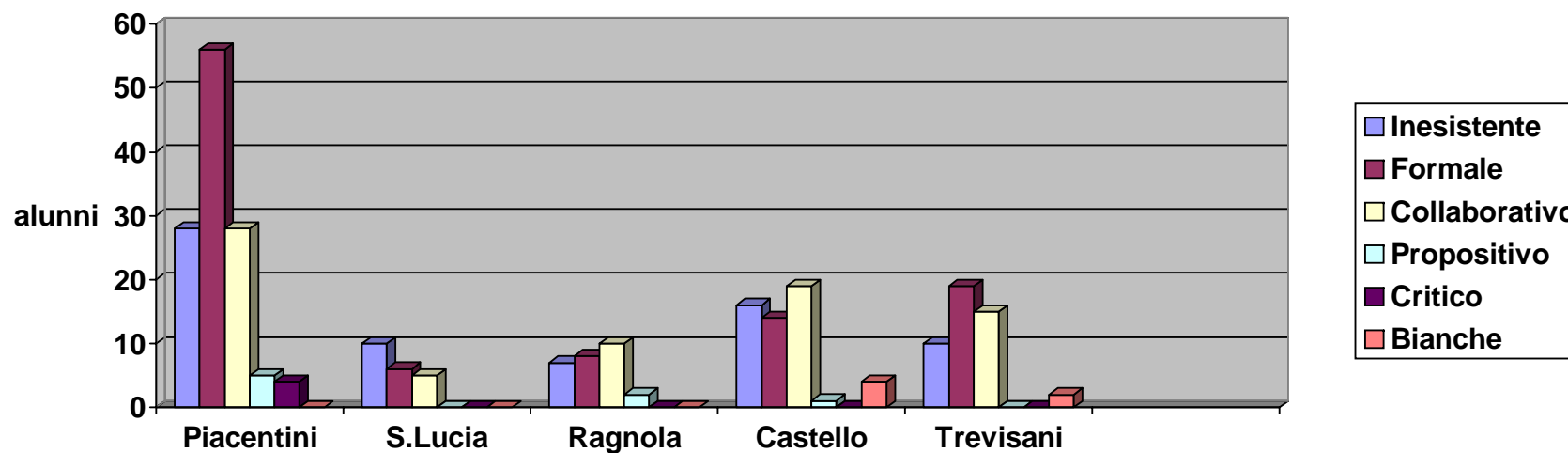
2) Vostro figlio incontra delle difficoltà nei rapporti con i compagni o con il personale dell'ambiente scolastico?



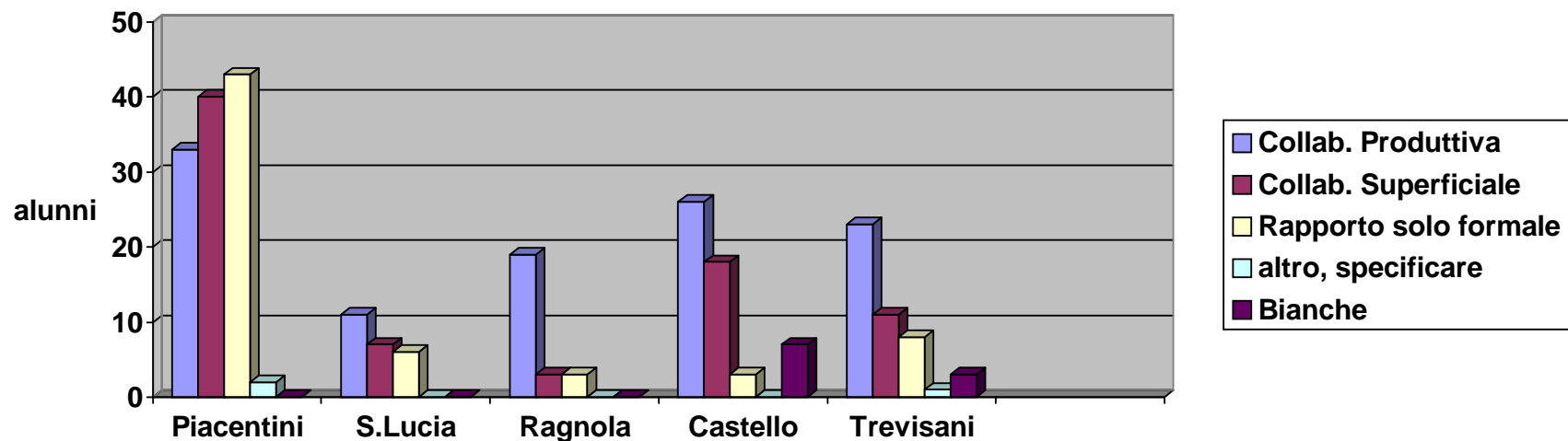
3) Il vostro rapporto con i docenti ed il personale non docente (segreteria, personale di segreteria, bidelli) è stato:



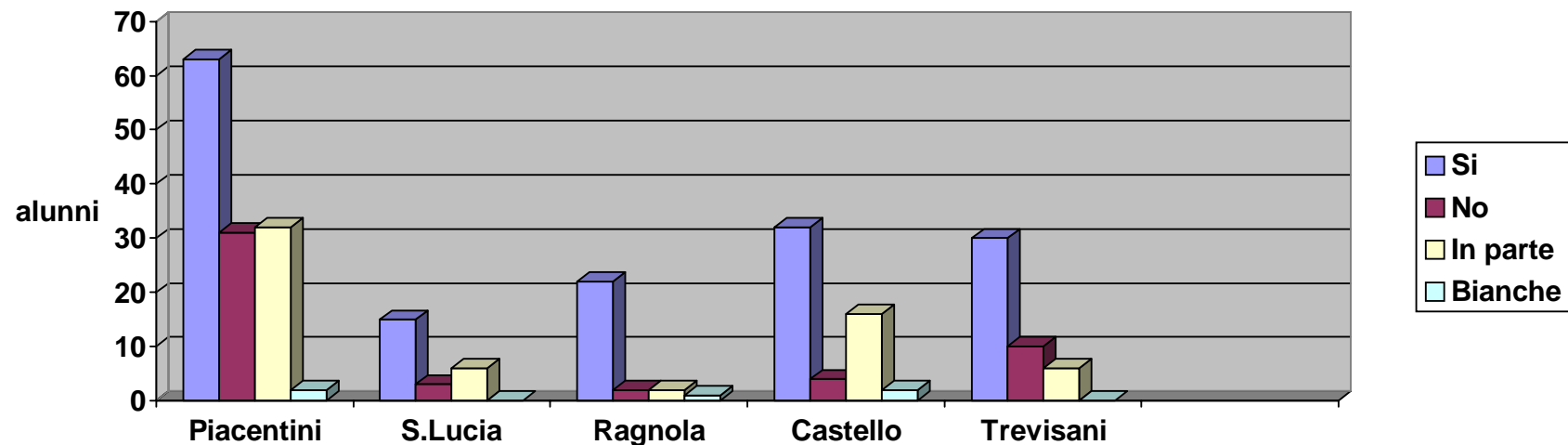
4) Il vostro rapporto con il dirigente scolastico è stato:



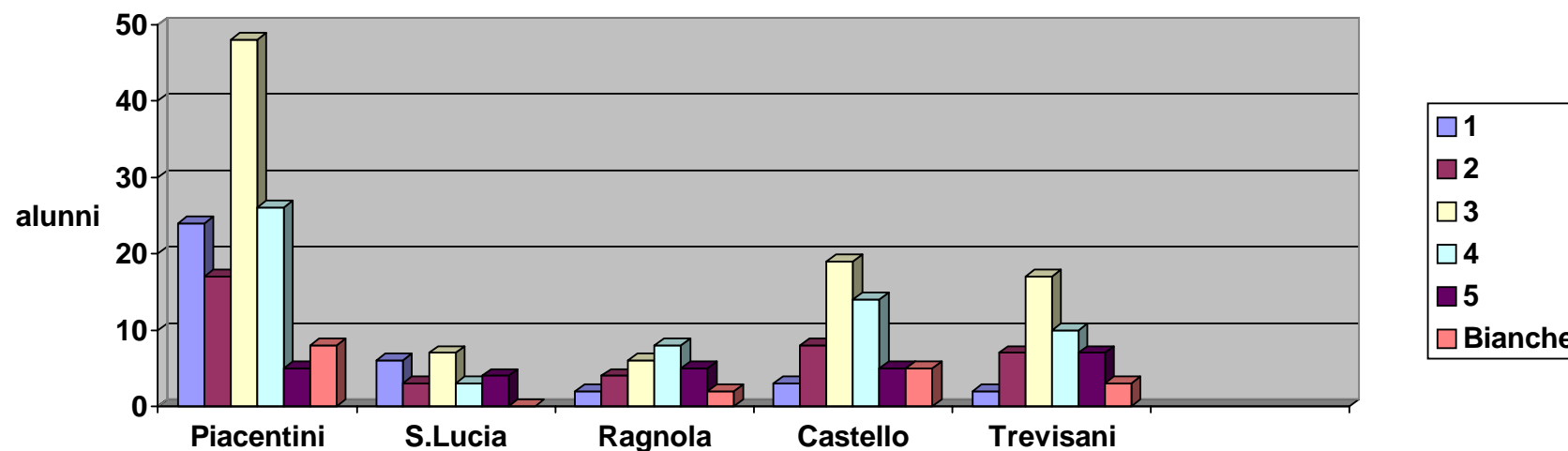
5) Secondo voi tra genitori e personale della scuola (docenti, non docenti e Capo d'Istituto) c'è:



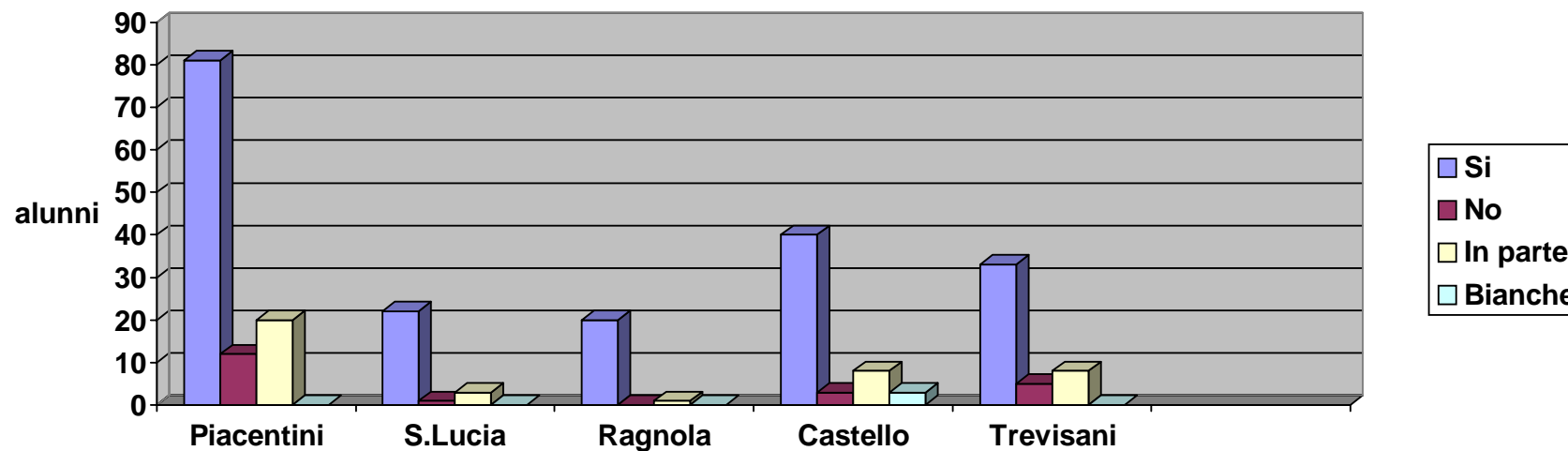
6) Ritieni sufficienti gli incontri tra le famiglie e la scuola?



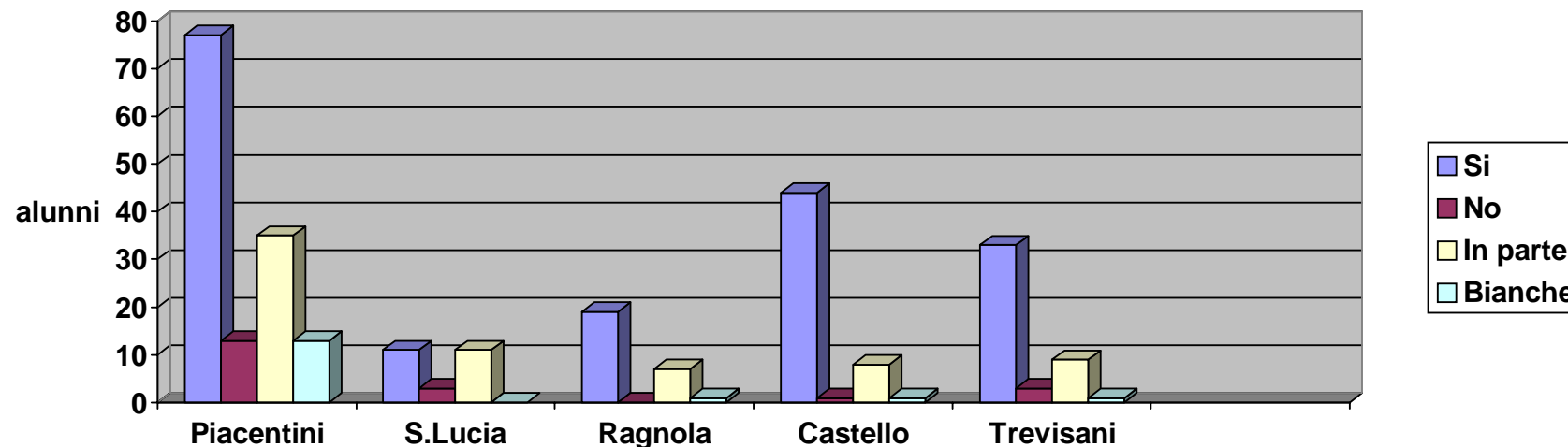
7) Esprimete una valutazione (da 1 a 5) sul funzionamento degli Organi Collegiali della scuola, con rappresentanza dei genitori (Consigli di Interclasse e Consiglio di Circolo)



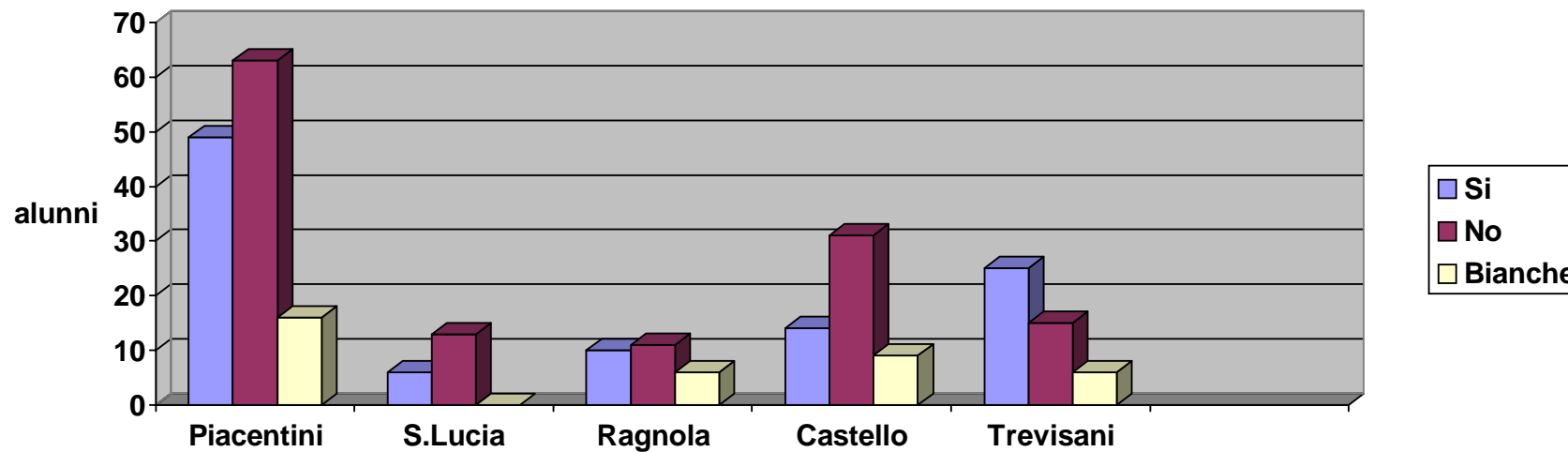
8) Ritenete che le visite guidate effettuate durante l'anno scolastico 2000/01 siano state utili?



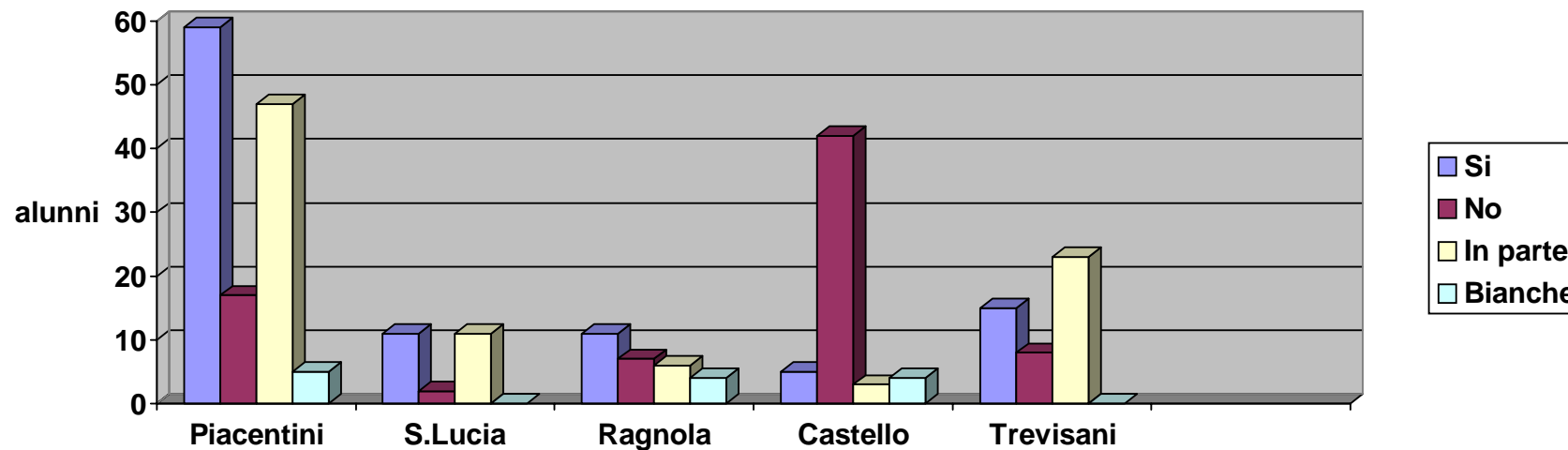
9) Ritenete che i compiti svolti a casa siano quantitativamente e qualitativamente adeguati?



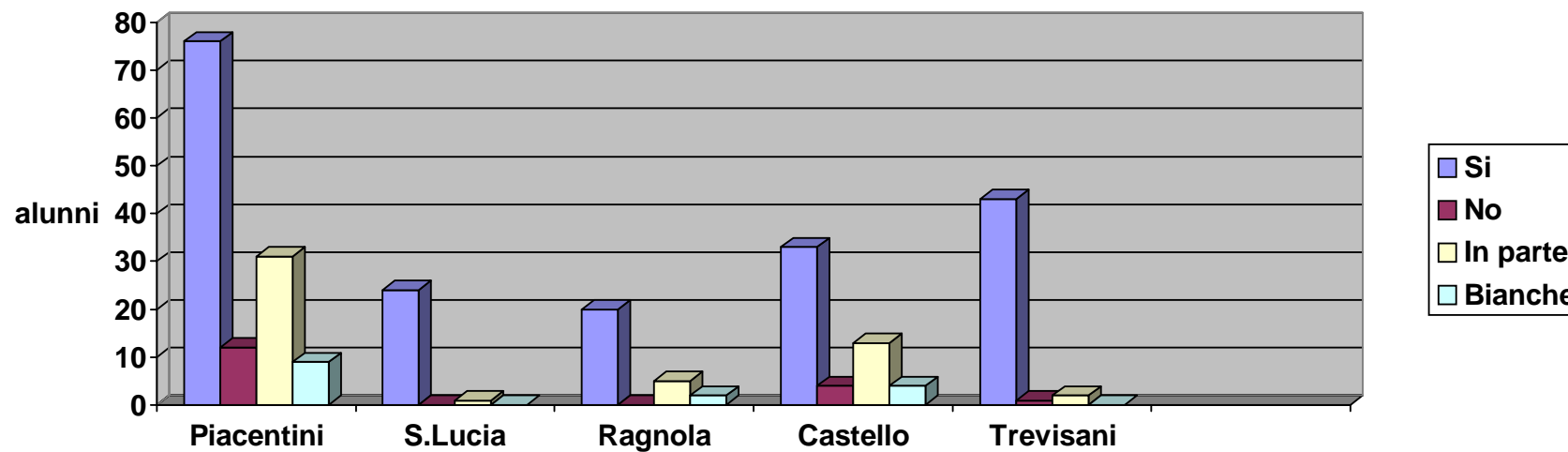
10) Ritenete opportuno realizzare delle attività di formazione per i genitori?



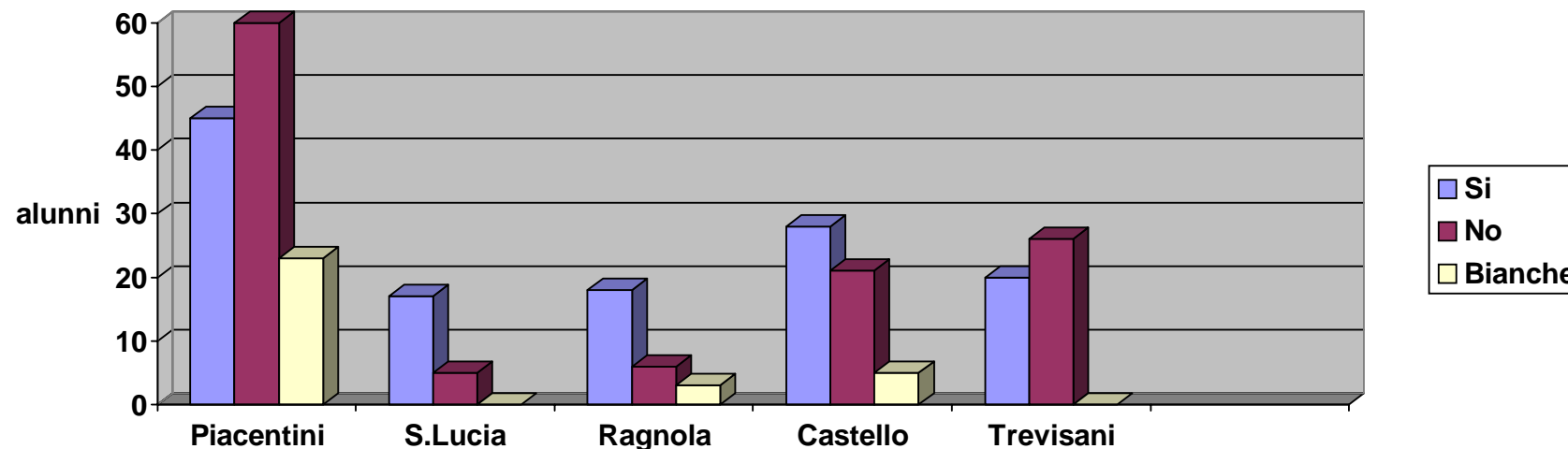
11) Ritenete soddisfacenti le strutture, le attrezzature della scuola ed il servizio trasporti alunni?



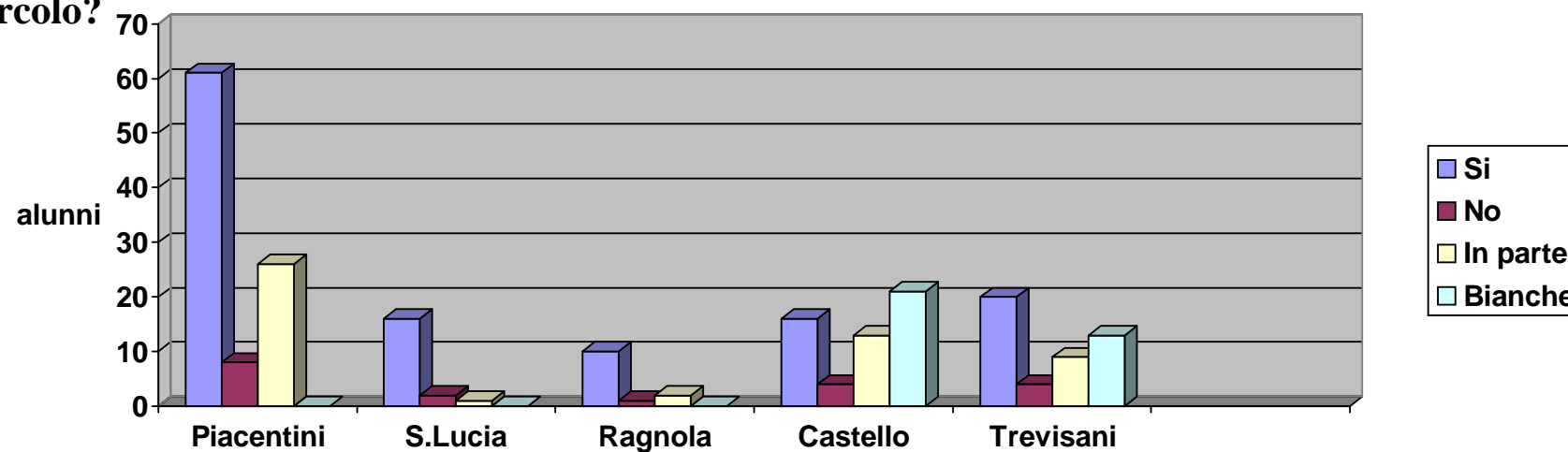
12) Ritenete soddisfacente il grado di pulizia della vostra scuola?



13) Vostro figlio ha partecipato a qualche laboratorio riferito alle iniziative dell'autonomia scolastica?



14) Considerate utile il servizio di prevenzione del disagio giovanile realizzato dalla psicologa in servizio nel Circolo?



15) Ritenete sufficienti i servizi a favore degli alunni con handicap (Istituto S.Stefano, U.M.E.E., A.S.L., n. 12 S.B.T.)

